

RELAZIONE SULLA GESTIONE ANNO 2013

1.INTRODUZIONE

Il bilancio di esercizio che si sottopone all'esame dell'Assemblea dei Soci per l'approvazione, espone i risultati gestionali di SII ScpA per l'anno 2013.

Al 31/12/2013 la compagine sociale non presentava differenze rispetto al 2012: i soci della SII risultavano essere 2 società pubbliche, ASM e AMAN, 1 società privata UMBRIADUE, oltre a 32 Comuni del territorio dell'ATO n. 2 ora ATI 4. Il Capitale sociale sottoscritto ed interamente versato è di Euro 19.536.000, suddiviso in 19.536.000 azioni del valore nominale di 1 Euro.

1.1 Il piano d'Ambito e l'equilibrio economico-finanziario della società

Per quanto concerne l'attività della società è noto come questa venga svolta nel solco tracciato dal Piano d'Ambito approvato dall'ATI4. I documenti che costituiscono il Piano d'Ambito individuano gli investimenti a carico del gestore e determinano anche le risorse a cui questo potrà attingere fissando i livelli di tariffa applicabile e stimando i costi di gestione del servizio. A valere per gli anni 2012 e 2013, la determinazione dell'equilibrio economico finanziario della società è data attraverso l'applicazione del metodo tariffario transitorio adottato dall'AEEG che ha superato così il metodo normalizzato.

1.2 Le Risorse, I Rapporti con l'Autorità e la revisione del Piano d'Ambito

La S.I.I. dopo anni di operatività della Società è convinta che tutti gli attori presenti nel territorio dell'Ambito debbano fare tesoro dell'esperienza degli anni di gestione. Questo sembra rafforzarsi a seguito dell'evoluzione del quadro normativo che ha visto l'autorità nazionale competente AEEG che, così come accade già in altri settori, instaurare un canale diretto di comunicazione con i soggetti gestori. La società, nel corso dell'esercizio, è stata in più occasioni chiamata direttamente a fornire dati all'AEEG, dati sulla cui scorta è stato elaborato e successivamente deliberato il nuovo metodo tariffario. L'elemento cardine è che si è passati da un sistema di regolazione tariffaria ex ante ad una regolazione ex post basata sul riconoscimento di costi di consuntivo.

Infatti il nuovo Piano d'Ambito tiene conto dei dati di bilancio del gestore per l'anno 2011 periodo di partenza del documento programmatico.

1.3 L'evoluzione del quadro legislativo

Dal punto di vista normativo, la regolazione del servizio idrico integrato, a partire dalla legge 36/94 (Legge Galli) e in gran parte confermata dal D.Lsg. 152/2006, era impostata sui seguenti "attori": il CoViRI, le AATO, il D.M.LL.PP 1/8/96 (Metodo Normalizzato), Convenzione Tipo Regionale. In coerenza con l'esito referendario e con i principi della Corte Costituzionale il legislatore ha previsto una nuova disciplina in materia di determinazione della tariffa del servizio idrico integrato in cui non figura più il riferimento all'adeguatezza della remunerazione del capitale investito ma viene ribadito il principio della copertura dei costi. Con la manovra Salva Italia, in particolare con l'articolo 21, comma 19, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni, nella legge 22 dicembre 2011, n. 214, sono state trasferite all'AEEG le funzioni di regolazione e controllo in materia di servizi idrici, prima svolte dal Ministero dell'Ambiente e, presso di questo, dalla Commissione Nazionale di Vigilanza sulle Risorse Idriche (CoNViRI). Il DPCM 20 luglio 2012 (pubblicato in gazzetta ufficiale il 3 ottobre 2012) ha indicato le rispettive funzioni dell'AEEG e del Ministero dell'Ambiente.

Il Ministero continua ad esercitare le funzioni in materia di servizi idrici non trasferite all'Autorità per l'energia elettrica e il gas, quali:

- a) adotta gli indirizzi per assicurare il coordinamento ad ogni livello di pianificazione delle funzioni inerenti gli usi delle risorse idriche,
- b) adotta gli indirizzi e fissa gli standard di qualità della risorsa ai sensi della Parte III del d.lgs. n. 152/06 e delle Direttive Comunitarie;
- c) definisce criteri per favorire il risparmio idrico, l'efficienza nell'uso della risorsa idrica e per il riutilizzo delle acque reflue;
- d) definisce i criteri per la definizione del costo ambientale e del costo della risorsa per i vari settori d'impiego dell'acqua, anche in proporzione al grado di inquinamento ambientale derivante dai diversi tipi e settori d'impiego e ai costi conseguenti a carico della collettività in attuazione del principio del recupero integrale del costo del servizio e del principio «chi inquina paga».

L'Autorità per l'energia elettrica e il gas (AEEG) è un organismo indipendente, istituito con la legge 14 novembre 1995, n. 481 con il compito di tutelare gli interessi dei consumatori e di promuovere la concorrenza, l'efficienza e la diffusione di servizi con adeguati livelli di qualità, attraverso l'attività di regolazione e di controllo. Con la deliberazione del 1 marzo 2012, 74/2012/R/idr, l'AEEG ha avviato il procedimento per l'adozione di provvedimenti tariffari in materia di servizi idrici e il 28 dicembre 2012 con la deliberazione 585/2012/R/IDR ha approvato il metodo tariffario transitorio

(MTT) per la determinazione delle tariffe negli anni 2012 e 2013. Il 27 dicembre 2013, poi, con delibera 643/2013/R/IDR l'AEEG ha approvato il metodo tariffario idrico (MTI) che nell'apportare alcune integrazioni e modifiche al metodo transitorio ne consolida la metodologia e norma la determinazione delle tariffe per gli anni 2014 e 2015.

A livello nazionale è tuttora di grande attualità il confronto aperto per le modifiche legislative da apportare ai Servizi pubblici locali attraverso i disegni di legge giacenti in parlamento, non ultimo quello di soppressione dell'Authority così come sino ad oggi concepita.

La materia è all'attenzione anche del legislatore regionale, risentendo direttamente dei regolamenti attuativi per la definizione che della problematica daranno il governo e il parlamento nazionali essendo stati come nel nostro caso avviati alcuni processi di riforma endoregionale quale la costituzione degli A.T.I..

1.4 Il territorio servito

Il mercato geografico di riferimento della SII, era costituito dall'Ato Umbria 2, oggi A.T.I.4, che comprende all'interno i territori dei 32 comuni della Provincia di Terni ad esclusione di San Venanzo aggregato all'Ato Umbria 1.

L'Ambito di Terni ha un'estensione territoriale pari a 1.953 Km² con territorio collinare per il 93% e montuoso per il 7%. Con esclusione delle aree industriali di Terni e Narni l'utilizzo del suolo è prevalentemente forestale ed agricolo.

La popolazione complessiva residente nell'Ato ammonta a circa 216.000 abitanti.

2. SINTESI ECONOMICA DI SII SCPA

Il bilancio che si sottopone all'esame dell'Assemblea dei Soci per il 2013, si chiude in utile per € 99.656 a fronte di un risultato prima delle imposte di € 624.452 e dopo avere effettuato ammortamenti per complessivi € 5.279.227.

Il risultato economico complessivo del 2013, trova conferma nel conto economico così riassunto:

Conto Economico	2012	2013	Variazione
Ricavi da servizi	36.352.986	37.795.347	4,0%
Ricavi e proventi diversi	1.202.268	1.861.041	54,8%
Valore della produzione	37.555.254	39.656.388	5,6%
Costi di produzione	-29.079.093	-29.528.555	1,5%
Margine Operativo Lordo (EBITDA)	8.476.161	10.127.833	19,5%
Ammortamenti e svalutazioni	-5.451.046	-7.381.143	35,4%

Margine Operativo (EBIT)	3.025.116	2.746.690	-9,2%
Proventi e oneri finanziari	-2.558.502	-2.119.304	-17,2%
Proventi e oneri straordinari	0	-2.934	
Risultato Ante-Imposte (PBT)	466.614	624.452	33,8%
Imposte sul reddito d'esercizio	-342.566	-524.796	53,2%
Utile/Perdita d'Esercizio	124.048	99.656	-19,7%

Indici	2012	2013
ROE	0,53%	0,42%
ROI	6,83%	3,24%
ROS	8,22%	7,06%
EBIT MARGIN	8,06%	6,93%
EBITDA MARGIN	22,57%	25,54%

I ricavi della gestione del servizio idrico integrato (“Ricavi da servizi”) conseguiti durante l’esercizio 2013 ammontano complessivamente ad € 37.795.347.

Di tale aggregato fa parte la posta integrativa dei ricavi al conto contabile Ricavi vs/ATO per l’importo di 1.152.959,54 € dettagliata in nota integrativa e così articolata:

- € 236.516,97 quale restituzione dei ricavi delle annualità pregresse.
- € 165.548,12 per il riconoscimento dei maggiori costi di energia elettrica, acquisto acqua potabile e oneri locali calcolati quale differenza tra quanto effettivamente sostenuto dalla società nel 2013 e la determinazione in Piano d’Ambito da MTT.
- € 1.223.928,39 a conguaglio tra i ricavi realmente realizzati e i ricavi da VRG.

Sempre all’interno del valore della produzione, la voce “Ricavi e proventi diversi” è, invece, comprensiva di:

- € 7.500,00 per contributi per l’incremento occupazionale.
- € 741.213,27 relativi ai contributi in conto impianti iscritti per competenza.
- € 19.176,75 per ricavi da polizza assicurative sottoscritte dagli utenti contro il rischio di perdite a valle dei contatori.
- € 103.066,63 relativi alla fatturazione dei bolli sulle bollette emesse.
- € 658,38 rappresentano gli arrotondamenti attivi relativi alle bollette emesse mentre
- € 11.750,68 derivanti da altri ricavi e proventi vari (derivanti dalle fatture emesse dal Front-Office per bolli e contributi vari)
- € 12.820,08 derivanti da servizi legali ed accessori per la riscossione delle morosità

- € 13.425,65 rappresentano il ribaltamento del costo del personale della SII per le cariche pubbliche dei dipendenti SII.
- € 7.659,79 rappresentano altri ricavi di cui la voce preminente l'addebito al comune di Montecchio la riattivazione del depuratore di Pranzuto per € 6.352,00.
- € 3.168,14 per plusvalenze ordinarie.
- € 660.255,35 quali sopravvenienze ordinarie attive.
- € 105.204,70 quali ricavi per riallaccio da utenze morose precedentemente distaccate.
- € 147.969,71 da prestazione del servizio di analisi acque.
- € 20.195,40 quali proventi da penali e risarcimenti vari.
- € 1.318,00 per indennità assicurative rimborsate.

Tra i costi della produzione la voce più rilevante è rappresentata dalla componente costi per servizi per € 22.479.821 al cui interno sono compresi i corrispettivi riconosciuti ai Soci per € 11.749.999,92 per le prestazioni di servizi da questi direttamente effettuate, per € 7.150.847,08 per costi di energia elettrica.

Gli acquisti per materie prime, sussidiarie e di consumo ammontano ad € 537.180 mentre sono stati registrati oneri diversi di gestione per € 1.370.511. Il costo per godimento dei beni di terzi ha comportato un impegno complessivo di € 3.824.554 di cui € 1.622.000 per il canone di concessione riconosciuto all'Autorità di Ambito ed ai Comuni ed € 1.953.698 per il rimborso dei mutui contratti dai Comuni per il servizio idrico integrato.

Il costo del personale per il 2013, invece, ammonta complessivamente ad € 1.316.689. Il saldo dei proventi finanziari, negativo per € 2.119.304, come negativo il saldo della gestione straordinaria pari 2.934.

3. SINTESI PATRIMONIALE E FINANZIARIA DI SII SCPA

I principali dati patrimoniali e finanziari della società possono essere sintetizzati nel seguente prospetto:

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO	2012	2013	Variazione
Impieghi			
Magazzino	0	0	0
Crediti commerciali	58.250.732	53.127.327	-5.123.405
			6

Altre attività a breve	2.054.746	3.692.825	1.638.079
Attività correnti	60.305.478	56.820.152	-3.485.326
Debiti commerciali	-54.036.561	-11.085.517	42.951.044
Altre passività a breve	-21.571.917	-20.806.016	765.901
Passività correnti	-75.608.478	-31.891.533	43.716.945
Capitale circolante netto	-15.303.000	24.928.619	40.231.619
Immobilizzazioni materiali e immateriali nette	59.754.415	60.013.668	259.253
Immobilizzazioni finanziarie nette	26.152	32.991	6.839
Crediti immobilizzati	0	0	0
Altre attività fisse	-7.499	-17.267	-9.768
Totale attività immobilizzate	59.773.068	60.029.392	256.324
Capitale investito	44.470.068	84.958.011	40.487.943
Fondo TFR e altri fondi	-194.134	-204.495	-10.361
Capitale investito netto	44.275.934	84.753.516	40.477.582
Fonti			
Debiti verso banche a breve	21.429.318	2.198.724	-19.230.594
Debiti verso banche a medio-lungo	0	18.402.217	18.402.217
Debiti verso Soci a breve	0	2.082.197	2.082.197
Debiti verso Soci a medio-lungo	0	39.161.631	39.161.631
Mezzi di terzi	21.429.318	61.844.769	40.415.451
Disponibilità liquide	-706.293	-743.820	-37.527
Posizione finanziaria netta	20.723.025	61.100.949	40.377.924
Capitale sociale e riserve	23.428.861	23.552.911	124.050
Utile/perdita d'esercizio	124.048	99.656	-24.392
Patrimonio netto	23.552.909	23.652.567	99.658
Totale fonti	44.275.934	84.753.516	40.477.582

Il rendiconto finanziario illustra la dinamica finanziaria della società nel corso degli ultimi due esercizi:

RENDICONTO FINANZIARIO

	2012	2013
Reddito operativo	3.025.115	2.746.690
- Effetto fiscale	-342.566	-524.797
Ammortamenti imm. Materiali	2.545.701	2.891.697
Ammortamenti imm. Immateriali	2.131.838	2.387.530
Fondo TFR e altri fondi	75.984	10.361
Fondo rischi su crediti e altri fondi	673.507	2.101.916
Flusso di cassa reddituale	8.109.579	9.613.397
Variazione capitale circolante netto (ex acc rischio crediti)	-109.348	-42.333.535
finanziamenti ai clienti (ex acc rischio crediti) + AATO	-3.601.686	1.383.410
finanziamenti dai fornitori	3.492.338	-43.716.945
Investimenti imm. Materiali	-2.135.913	-1.591.964
Investimenti imm. immateriali	-2.371.763	-3.946.516
Variazione Crediti immobilizzati	0	0
Flusso di cassa gestione corrente	3.492.555	-38.258.618

oneri/proventi straordinari	0	-2.934
Flusso di cassa disponibile	3.492.555	-38.261.552
Investimenti Imm finanziarie	-144	-6.839
Oneri/proventi finanziari	-2.558.502	-2.119.304
Versamenti di capitale richiamati	7.499	9.768
Flusso di cassa disponibile ante finanziamento M/L term	941.408	-40.377.927
Finanziamento bancario a medio lungo termine	0	19.722.267
Finanziamento Soci a medio lungo termine	0	41.243.828
Flusso di cassa da finanziamento a medio lungo termine	0	60.966.095
Flusso di cassa netto	941.408	20.588.168
Posizione finanziaria netta a breve iniziale	-21.664.433	-20.723.025
Flusso di cassa netto	941.408	20.588.168
Posizione finanziaria netta a breve finale	-20.723.025	-134.857

Variazioni Capitale Circolante Netto	2012	2013
---	-------------	-------------

crediti clienti	-2.729.591	5.123.405
saldo IVA	-171.776	-1.975.877
altre attività correnti	-26.812	337.798
debiti fornitori	3.096.335	-3.381.896
debiti verso collegate	-142.028	-39.569.148
altre passività correnti	538.031	-765.901
Diminuzione/(Aumento) capitale circolante netto	564.159	-40.231.619
Fondo rischi su crediti e altri fondi	673.507	2.101.916
Riconciliazione delta CCN a rendiconto finanziario	-109.348	-42.333.535

Indici e Margini	2012	2013
Leverage - (MFT/CIN)	48,40%	72,97%
Indebitamento - (MT/(MP+MT))	80,50%	79,89%
Copertura Immobilizzazioni - (MP/AFN)	39,40%	39,40%
Margine Struttura - (MP - AFN)	36.220.159	36.376.825
Copertura Immobilizzazioni II - ((MP+PC)/AFN)	39,73%	135,64%
Margine Struttura II - (MP+PC-AFN)	36.026.025	21.391.518
Liquidità - ((LI+LD)/PCORR)	62,87%	168,86%
Ricorso Capitale Terzi - (MT/MP)	4,13	3,97
Passivo Corrente - (PCORR)	97.037.796	34.090.257
Attivo Corrente - (AC)	39.324.981	36.953.414
Attivo Immobilizzato	81.459.858	80.639.950
Indice Disponibilità - (AC/PCORR)	40,53%	108,40%
Grado di Capitalizzazione - (CP/CT)	24,23%	25,20%
CCNF	- 57.712.815	2.863.157
PFN	20.723.025	134.857

Da un primo confronto della situazione patrimoniale a fine 2012 e 2013 si evince un decremento delle attività totali di € 3.191.475 unita ad investimenti in immobilizzazioni materiali ed immateriali per € 5.538.480. Tale variazione è stata finanziata per la parte preminente dal flusso di cassa della gestione reddituale mentre la variazione del capitale circolante netto ha avuto un impatto limitato nel soddisfacimento del fabbisogno visto che, al netto del finanziamento soci, ha drenato liquidità per circa € 1,083 ml. L'analisi congiunta della documentazione elaborata, fa emergere con chiarezza come la società, grazie alla ristrutturazione del debito con la firma di un contratto di finanziamento a medio/lungo termine con la BNL e i Soci Imprenditori, sia riuscita a raggiungere un solido equilibrio tra fonti e impieghi. Infatti:

1. il Margine di Struttura (patrimonio netto + passività consolidate – attivo immobilizzato) da negativo del precedente esercizio, è passato un valore positivo di € 21.385.434;
2. il Capitale Permanente (patrimonio netto + passività consolidate), ad esclusione dell'accantonamento al fondo TFR, è rappresentato da Mezzi Propri e Mezzi di Terzi sotto forma di finanziamento bancario e finanziamento Soci, e se riusciva a soddisfare solo il 39,73% degli impieghi immobilizzati al 2012, a fine 2013 il grado di copertura è risultato pari al 135,62%;
3. il Capitale Circolante Netto Commerciale (CCNC = crediti commerciali + altre attività – debiti commerciali – altre passività) da fonte di finanziamento ha assunto un più auspicabile valore positivo passando da -15.303.000 a fine 2012 a +24.922.535 al 31/12/2013;
4. la Posizione Finanziaria Netta a breve è stata ricondotta da € 20.723.025 a € 134.857 al 31/12/2013;

Gli indici e margini finanziari certificano una situazione di equilibrio e raggiunta stabilità finanziaria. Il piano economico e finanziario concordato tra le parti coinvolte nell'operazione di finanziamento formalizzatasi a novembre 2013, in considerazione dell'andamento della curva tariffaria, del recupero dei crediti pregressi e del fabbisogno finanziario da investimenti, a meno del verificarsi di eventi al momento non prevedibili, rappresenta un consolidarsi dei favorevoli risultati raggiunti. Nonostante le difficoltà di settore nell'accedere ad operazioni di finanziamento, la società è riuscita a concludere un piano di rientro pluriennale la cui sostenibilità dovrebbe essere a pieno garantita dai flussi di cassa gestionali. Al contempo, la società sarà in grado di rispettare gli obiettivi prefissati in Piano d'Ambito giacché la cascata dei pagamenti da contratto di finanziamento prevede la piena copertura dei costi operativi e degli investimenti

pianificati e successivamente il rispetto del servizio del debito a favore della BNL prima e dei soci poi.

Con delibera 585/12 del 28 dicembre 2012 l'AEEG ha approvato il metodo tariffario transitorio (MTT) per la determinazione delle tariffe negli anni 2012 e 2013 andando a rimpiazzare il metodo normalizzato da D.M. del 01 agosto 1996. Le maggiori novità derivano dall'adozione di meccanismi tariffari già in uso nel settore gas. Da un sistema di regolazione tariffaria ex ante si è passati ad una regolazione ex post basata sul riconoscimento di costi di consuntivo. Nel Metodo Normalizzato i "punti di riferimento" erano la tariffa media al metro cubo (TRM) e il K (incremento annuale alle tariffe), con il MTT le nuove grandezze di riferimento sono il VRG (Vincolo Ricavi Garantiti) e il \square (teta). Il VRG è l'importo complessivo riconosciuto al gestore a copertura dei costi di gestione e di investimento (paragonabile al vecchio numeratore della TRM). Il \square rappresenta l'incremento tariffario. E' il moltiplicatore che deve essere applicato all'articolazione tariffaria dell'anno precedente per ottenere la copertura del VRG dell'anno di riferimento. A differenza del K, che aveva come limite massimo il 5% + inflazione, il \square può essere superiore al 5% + inflazione (6,5%, limite previsto dal metodo normalizzato) dopo istruttoria con esito positivo da parte dell'AEEG (art. 7.1 della Delibera 585). Con la definizione del VRG viene identificata una sua quota parte definita Fondo nuovi investimenti (FoNI,) che il gestore è obbligato a destinare alla realizzazione di nuovi investimenti od al finanziamento di agevolazioni tariffarie. Il relativo riconoscimento tariffario è, in parte (FNI), lasciato alle decisioni delle Autorità di Ambito. Il Metodo Normalizzato riconosceva il costo dell'investimento attraverso l'ammortamento e la remunerazione (quest'ultima destinata a coprire gli oneri finanziari del capitale proprio e di debito e gli oneri fiscali). Il Metodo AEEG prevede l'inserimento in tariffa degli ammortamenti, degli oneri finanziari e di quelli fiscali ma con nuove regole. Il principio seguito dall'AEEG nell'individuazione del calcolo delle componenti tariffarie è quello della ricostruzione dei cespiti: sono quindi presi a riferimento tutti gli investimenti realizzati al lordo degli eventuali contributi ottenuti a copertura del costo, compresi gli allacciamenti, rivalutati dall'anno di realizzazione a moneta corrente. Gli oneri finanziari e fiscali sono definiti attraverso degli opportuni parametri che tengono conto del rapporto tra Debiti/Capitale proprio, del rischio di mercato, dei BTP decennali etc., nonché delle aliquote IRES e IRAP. Quanto ai Costi Operativi il MTT distingue tra costi efficientabili e non efficientabili (cosiddetti costi passanti): i Costi efficientabili da bilancio (Coeff) sono i costi sui quali è imposta al gestore una riduzione annuale secondo alcune regole. Essi sono calcolati sui dati di bilancio 2011 opportunamente rettificati. I Costi passanti sono costi che non sono

soggetti ad efficientamento, o perché il loro ammontare è indipendente dalle capacità gestionali del gestore (es. canoni di derivazione, consorzi di bonifica), o perché sono definiti in modo standard senza ancorarsi ai costi effettivi 2011 del gestore. I costi passanti sono conguagliati. Con successiva delibera 643/13 del 27 dicembre 2013, l'AEEG ha approvato il metodo tariffario idrico (MTI) per la determinazione delle tariffe per gli anni 2014 e 2015. All'art. 29 dell'Allegato A vengono dettagliate le modalità di calcolo e le componenti a conguaglio inserite nel VRG con differimento temporale di due annualità. Nello specifico nel VRG del 2015 rientreranno il recupero dello scostamento tra le tariffe effettivamente applicate e il VRG calcolato per il 2013, conseguente a variazione dei volumi fatturati o a eventuali modifiche nell'approvazione del moltiplicatore tariffario, e dello scostamento dei costi di energia elettrica, acquisto acqua all'ingrosso e di altre componenti quali oneri locali e contributi a favore dell'Autorità. Per questo nel pieno rispetto del principio di competenza la società ha iscritto ricavi vs ATO sulla differenza tra il consuntivo e il previsionale di costo per la fornitura di energia elettrica, acquisto acqua all'ingrosso e oneri locali nonché sulla differenza tra i ricavi da VRG e i ricavi realmente conseguiti.

4. RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI E PARTI CORRELATE

La SII è una società consortile società consortile per azioni il cui capitale risulta così ripartito:

- Comuni dell'ATO: 51%;
- ASM TERNI S.p.A.: 18%;
- AMAN s.c.p.a. (di cui sono soci i Comuni riuniti nel Consorzio Idrico dell'Amerino): 6%;
- Partner privati (Umbriadue Servizi Idrici s.c.a r.l.): 25%.

Proprio in virtù della sua natura consortile la società ha rapporti contrattuali con le imprese consorziate attraverso le quali svolge concretamente i servizi. Le attività di gestione del servizio idrico integrato e di realizzazione degli interventi previsti nel Piano di ambito che sono state affidate dall'AATO alla società S.I.I. vengono, infatti, attuate, in misura prevalente, non direttamente dalla S.I.I. ma attraverso i suoi soci, che agiscono, in attuazione del regolamento consortile e degli specifici accordi contrattuali, ognuno in un determinato segmento del servizio e/o in un determinato ambito territoriale, come braccio operativo della S.I.I. medesima.

In relazione invece ai Comuni soci, la SII, anche per conto di questi, è titolare dell'affidamento della gestione del servizio idrico integrato, ed è l'unica parte contrattuale nei confronti degli utenti e dei clienti finali e, in quanto tale, l'unica destinataria dei proventi derivanti dalla tariffa e di ogni altra forma di ricavo previsto nel piano economico-finanziario o, comunque, realizzato in esecuzione della gestione del servizio idrico integrato. Si segnala tuttavia che la SII non intrattiene rapporti direttamente con i singoli comuni, bensì con l'Autorità di Ambito che è il consorzio tra Comuni che raccoglie le competenze di tutti i comuni dell'ambito nella gestione del servizio idrico integrato. L'atto che regola i rapporti con l'Autorità è la convenzione di affidamento che vincola la SII a garantire il mantenimento nello stato di conservazione dei beni ricevuti in concessione e agli investimenti in nuovi impianti per il servizio idrico, di depurazione e fognatura. I nuovi impianti realizzati verranno riconsegnati all'Autorità al termine della concessione ad un prezzo pari al valore non ammortizzato dei costi sostenuti per la costruzione. Gli unici rapporti commerciali diretti della società con i comuni sono rappresentati dall'onere assunto convenzionalmente dalla SII di pagare il servizio del debito per i mutui contratti dai comuni per la realizzazione degli impianti e dai canoni di concessione.

5. ALTRE INFORMAZIONI

5.1 Azioni proprie

Come previsto dall'art. 2428 del c.c., si precisa che SII S.p.A. non possiede al 31.12.2012 azioni proprie, né ha effettuato acquisti o cessioni di tali azioni nel corso del 2012, né direttamente, né indirettamente per il tramite di società controllate o collegate, né per il tramite di società fiduciarie o per interposta persona.

Nel corso del 2012 non sono state emesse né azioni di godimento, né obbligazioni convertibili in azioni, né altri titoli o valori similari.

5.2 Revisione del bilancio

Il bilancio di esercizio di SII S.c.p.A. è sottoposto a revisione contabile da parte della società BDO Sala Scelsi Farina S.p.A.

5.3 Proroga approvazione bilancio

La Società si è avvalsa della possibilità contemplata, dall'art. 2364 del c.c. 3° comma e di quanto previsto dall'art. 12 dello Statuto, di convocare l'Assemblea dei Soci entro 180 gg. dalla data di chiusura dell'esercizio, in luogo degli ordinari 120 gg., in

considerazione della particolare natura dell'attività svolta nonché della articolata struttura consortile della SII.

Tali condizioni concretamente s'identificano sull'impossibilità di conoscere, nei tempi compatibili con il periodo ordinario dei 120 gg., l'effettività dei consumi sulla base dei quali determinare i ricavi da bollettazione nonché sulla effettuazione da parte dei soci consorti delle rilevazioni utili alla determinazione di alcune voci di bilancio che necessitano di un consolidamento ed una contestuale ed opportuna verifica.

6. CAPITALIZZAZIONE DELLA SOCIETÀ

Il capitale sociale interamente versato della società è pari a € 19.536.000,00. Nel luglio 2008 è stato deliberato dall'assemblea straordinaria un incremento di capitale sino ad € 23.100.000,00.

Il Consiglio di Amministrazione, una volta concluso il versamento dei decimi che ha portato il capitale agli attuali € 19.536.000,00, con delibera del 21.12.2011 ha deliberato le modalità per la sottoscrizione dell'aumento del capitale sociale fissando il termine ultimo per l'esercizio d'opzione il 29.01.2013. Successivamente il Consiglio di Amministrazione ha prorogato il termine ultimo, per l'esercizio d'opzione, al 31.07.2014. Si precisa che i Comuni di Avigliano Umbro in data 20.12.2012, di Acquasparta in data 01/07/2013 e di Baschi in data 02/08/2013 hanno provveduto a sottoscrivere le azione di propria pertinenza e contestualmente, come prevede la normativa, ha versare il 25% del valore delle stesse.

7. LODO ARBITRALE

Con la pubblicazione della delibera AEEG 585/2012/R/IDR del 28 dicembre 2012 è stato approvato il metodo tariffario transitorio (MTT) per la determinazione delle tariffe negli anni 2012 e 2013. Il nuovo metodo all'art. 34 dell'Allegato A prevede il riconoscimento in tariffa del saldo conguagli e penalizzazioni come approvate dall'Ente competente. In tale voce riepilogativa l'ATI4, con delibera n°12 del 24/04/2013 di aggiornamento del PEF e determinazione del moltiplicatore tariffario per gli anni 2012 e 2013, ha fatto confluire il servizio del debito di quanto riconosciuto dai due lodi arbitrali che hanno visto contrapposto la SII e l'ATI4. Per questi motivi, nell'anno 2012, la società ha avviato il piano di rimborso del credito vantato da secondo lodo. Piano invece sospeso nelle annualità precedenti per l'indeterminatezza da sentenza del TAR Umbria e relativa impugnazione da parte dell'ATI4. Nell'anno 2013 è continuata l'operazione di

storno del credito comprendendo oltre le quote capitale da piano di rimborso dei due lodi anche la quota capitale dello scostamento riconosciuto in tariffa tra la tariffa reale media normalizzata e la tariffa applicabile da metodo normalizzato per le annualità 2009-2011.

8.FATTI DI RILIEVO DELL'ESERCIZIO.

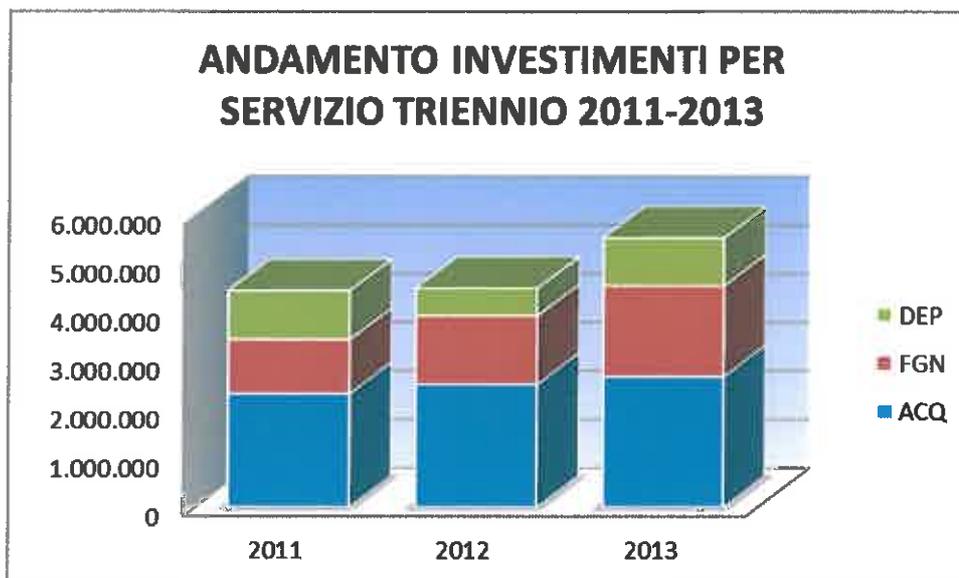
Gli aspetti rilevanti dell'esercizio sono di seguito riportati e sono stati sviluppati in considerazione delle esperienze maturate e delle criticità rilevate nel corso della gestione.

Si è inoltre perseguito, più in generale, l'obiettivo del miglioramento continuo, dei processi e dei progetti.

A. Investimenti

I noti problemi legati alla mancanza di liquidità del gestore, hanno causato una contrazione sia degli investimenti, sia delle attività di manutenzione straordinaria che delle attività di progettazione.

E' di seguito riportato l'andamento grafico degli investimenti realizzati nel triennio 2011-2013 raggruppati per tipologia di servizio e ambito territoriale di riferimento.



L'ammodernamento ed il potenziamento delle infrastrutture e degli impianti eseguiti e/o pianificati per risolvere le criticità dovute alla vetustà degli stessi, con particolare rilievo

in alcune aree del territorio, rappresentano uno degli aspetti più qualificanti ed impegnativi delle attività della Società.

Non trascuriamo l'impegno tecnico/gestionale sostenuto, oltrechè l'impatto economico e finanziario generato dall'indisponibilità dei finanziamenti esterni che ha, come si ribadisce, gravato in particolare sul S.I.I..

AI - ACQUEDOTTO

Nel corso del 2013 sono stati eseguiti alcuni interventi di rinnovo reti e sistemazione impiantistica.

Sono stati realizzati complessivamente circa n° 480 interventi di manutenzione straordinaria su reti ed impianti, per un importo complessivo di circa k€ 1.300.

Le più importanti manutenzioni (lavori con importi superiori a € 10.000) concluse nell'anno 2013 sono state:

SOCIO AMAN

- *Sostituzione rete idrica nel Comune di Narni, località strada dei Cappucini Nuovi;*
- *Sostituzione rete idrica nel Comune di Guardea località Cimitero*
- *Sostituzione rete idrica nel Comune di Alviano vocabolo Giardinello*
- *Sostituzione gruppi pompa campo pozzi Argentello nel Comune di Narni*

SOCIO UMBRIADUE:

- *Realizzazione nuova adduttrice della rete idrica a servizio della frazione di Foce nel Comune di Amelia*

SOCIO ASM

Sub ambito Ternano:

- *Sostituzione rete idrica nel Comune di Arrone località Colle Alvano;*
- *Sostituzione rete idrica nel Comune di Arrone località Buonaquisto;*
- *Sostituzione rete idrica nel Comune di Ferentillo località Valleprata;*
- *Sostituzione rete idrica nel Comune di Ferentillo Piazza Fermi, Via Forli, Via dei Cappuccini;*
- *Sostituzione rete idrica nel Comune di Stroncone località Vasciano;*
- *Sostituzione rete idrica nel Comune di Stroncone località I Prati;*
- *Sostituzione rete idrica nel Comune di Terni Strada di Vagoti;*
- *Sostituzione rete idrica nel Comune di Terni – località Cecalocco*
- *Sostituzione rete idrica nel Comune di Terni località Piediluco Colle dei Frati*

- *Ristrutturazione camera di manovra e realizzazione manufatto per impianto di potabilizzazione località Pentima bassa nel Comune di Terni*
- *Realizzazione manufatti per impianti di potabilizzazione campo Pozzi, le Croci, Cospea S. Martino nel Comune di Terni*
- *Rifacimento camera di manovra sollevamento Fontechiaruccia nel Comune di Montefranco*

Sub ambito Orvietano:

- *Sostituzione rete idrica nel Comune di Orvieto Stadio De Martino;*
- *Realizzazione camera di manovra e installazione nuove valvole su condotta adduttrice in Via dei Tigli nel Comune di Orvieto;*
- *Sostituzione rete idrica nel Comune di Baschi in località Morrucce*

AFFIDAMENTI DELLA SII

- *Realizzazione nuova rete idrica in località Guadamello nel Comune di Narni;*
- *Lavori di manutenzione straordinaria per il potenziamento della rete di distribuzione idrica della strada dei Colli nel Comune di Narni;*

A2 - QUALITA' DELL'ACQUA

Nel corso dell'esercizio 2013 sono stati eseguiti alcuni interventi sugli impianti di potabilizzazione esistenti volti al mantenimento dell'efficienza degli apparati.

Le opere hanno consistito nella sostituzione periodica delle masse filtranti, nello smaltimento di quelle esauste ed in lavori di manutenzione elettromeccanica.

A3 - ADEGUAMENTO IMPIANTI ELETTRICI E SICUREZZA DEI LUOGHI DI LAVORO

Proseguono i lavori di adeguamento dei luoghi di lavoro relativamente agli impianti elettrici e spazi di lavoro sulla base degli progetti di adeguamento de DVR

La metodologia ormai consolidata, consiste nelle verifiche sugli impianti elettrici esistenti, che successivamente certificherà nella loro completezza anche solo sostituendo parti di essi, mediante una Dichiarazione di Rispondenza (DIRI), al fine di contenere le spese.

Mentre per gli spazi di lavoro è stato redatto un particolareggiato DVR di dettaglio con relativo computo metrico estimativo dei lavori per consentire ai lavoratori di operare in sicurezza.

Adeguamento Impianti elettrici

Sono state appaltate ulteriori verifiche da segnalazioni di pericolo indicate dai soci su altri dieci siti.

E' stato completato il quarto stralcio degli adeguamenti impianti elettrici, comprendente sei siti. I lavori sono stati completati nel mese di novembre per un importo di circa k€ 38.

E' in corso di ufficializzazione l'affidamento del 5° stralcio, comprendente tre siti per un importo di k€ 34.

Sono stati inoltre realizzati mediante apertura commessa SIT, affidamenti diretti ai soci a venti siti, segnalati dagli stessi ritenuti pericolosi per gli operatori.

Adeguamento Spazi di Lavoro

E' stato completato il terzo stralcio degli adeguamenti impianti elettrici, comprendente sei siti. I lavori sono stati completati nel mese di dicembre dell'affidamento del 4° stralcio per un importo di circa k€ 33.

E' in corso di ufficializzazione, comprendente sei siti per un importo di k€ 22.

Sono stati inoltre realizzati mediante apertura commessa SIT, affidamenti diretti ai soci a venticinque siti, segnalati dagli stessi ritenuti pericolosi per gli operatori

A4 - RETE FOGNARIA:

Sono stati realizzati dal Socio gestore Umbriadue Servizi Idrici complessivamente n° 104 interventi di manutenzione straordinaria sulle rete fognarie risultanti obsolete per un importo complessivo di circa k€ 1.100.

Le più importanti manutenzioni di lavori inerenti la sostituzione di tratti della condotta fognaria con importi superiori a € 10.000,00 concluse nell'anno 2013 sono state eseguite nelle seguenti località:

Comune di Amelia:

- *Via Stylidia*
- *Via Farrattini*
- *Via Angeletti*
- *Via Orvieto*

Comune di Attigliano

- *Via Madonna delle GRazie*

Comune di Arrone:

- *Castel di Lago*
- *Variante Polino SP 17*

Comune di Montecastrilli:

- *Centro storico SP n. 9*

- *Castel Todino Via Amerina*
- *Castel Todino Via Goito*
- *Farnetta Vocabolo Fontana*
- *Castel Todino Via Ternana*

Comune di Avigliano Umbro:

- *Via Levi*
- *Via Gobbetti*
- *Scarseto SP 37*
- *Fontana Mayo*
- *Via Matteotti*

Comune di Ficule:

- *Via delle Mura*

Comune di Narni:

- *Via vittorio Emanuele*
- *Località la Quercia Colle Sotto*
- *Via dell'Oliveto*
- *Porta della Fiera*
- *San Giuseppe*
- *Via Aurora*
- *Itieli*
- *Via Roma*

Comune di Montefranco

- *Zona PIP*

Comune di Terni:

- *Via XX Settembre*
- *Collestatte Via dei Cacciatori*

Comune di San Gemini

- *Via delle Fontane*
- *Acquavogliera*

Comune di Guardea

- *Via del Fossato*

Comune di Porano

- *Località Boccetta*

Comune di Stroncone

- *Località Piciolo*
- *Località Aguzzo*

Comune di Polino

- *Via Casale*

Comune di Orvieto

- *Ciconia via dei Gelsi*

Comune di Ferentillo

- *Località Macenano*

Per quanto riguarda i lavori di manutenzione sui Sollevamenti fognari sono stati eseguiti dal Socio gestore Umbriadue Servizi Idrici n. 16 interventi sia di adeguamento migliorativo e funzionale per un importo complessivo di circa k€ 155

Le più importanti manutenzioni di lavori eseguite con importi superiori a € 10.000,00 sono state eseguite sui seguenti impianti:

- *Sollevamento Generale nel Comune di Orvieto*
- *Sollevamento Amerino nel Comune di Orvieto*
- *Sollevamento Ciconia nel Comune di Orvieto*
- *Sollevamento Nocicchia nel Comune di Amelia*

A5 - DEPURAZIONE:

Sono stati realizzati complessivamente n° 108 interventi di manutenzione straordinaria/investimenti per garantire la regolare funzionalità degli impianti di depurazione secondo la vigente normativa nonché per attuare le prescrizioni delle Autorità di controllo per un importo complessivo di circa k€ 578 suddiviso fra i Soci ASM e UMBRIADUE e attraverso affidamenti ad operatori economici selezionati fra quelli che costituiscono l'elenco fornitori della Sii:

Le più importanti opere (manutenzioni con importi superiori a € 10.000,00) concluse nell'anno 2013 sono:

ASM

- *Depuratore Terni 1: realizzazione sistema di monitoraggio SST nei chiarificatori;*
- *Depuratore Terni 1: manutenzione centrifuga lato letti essiccamento con sostituzione e rifacimento delle parti meccaniche*

UMBRIADUE

- *Lavori di miglioramento funzionale del Depuratore Generale di Orvieto Via Montevettore in regime AIA*
- *Ripristino sito depuratore di Fabro Generale dopo allagamento esondazione fiume Paglia.*

AFFIDAMENTI DELLA SII

- *Nuovo sistema di depurazione in località Castel dei Fiori nel Comune di Montegabbione*
- *Realizzazione letti di essiccamento presso fitodepuratore Pogetto di Alviano Scalo*
- *Ripristino sito depuratore di Castel Viscardo Capoluogo dopo vari allagamenti con realizzazioni di tratti di tubazione adibite all'allontanamento delle acque in eccedenza all'impianto*

A6 – OPERE COFINANZIATE:

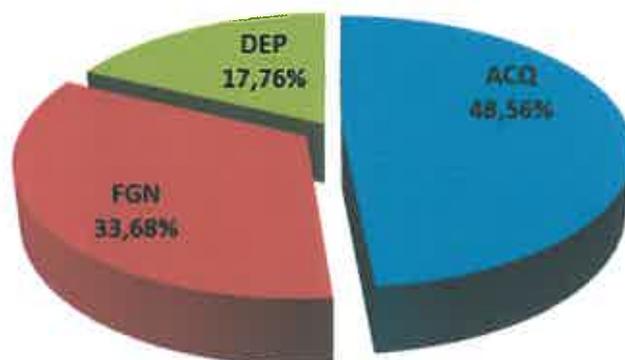
Le più importanti opere cofinanziate complessivamente concluse o in corso nell'anno 2013 sono:

a6.1) Investimenti APQ (Accordo Programma Quadro) con finanziamento Regionale per un totale di n° 10 interventi:

- *Realizzazione nuovo depuratore Baschi I° Lotto (concluso);*
- *Ottimizzazione depuratore Terni 1 (concluso);*
- *Adeguamento depuratore Narni Funaria (concluso);*
- *Ristrutturazione rete fognaria alle pendici della Rupe di Orvieto e collettamento nuove zone al depuratore centrale I° lotto (concluso);*
- *Telecontrollo sollevamenti e depuratore Piediluco (concluso);*
- *Adeguamento rete fognaria con separazione acque bianche/nere con recapito impianto di Maratta Bassa (concluso);*
- *Adeguamento rete fognaria con separazione acque bianche/nere con recapito impianto di Gabelletta (concluso);*
- *Rifacimento e integrazione collettamento città di Narni e impianto di telecontrollo dell'impianto di depurazione (concluso);*
- *Interventi di collettamento e depurazione su strutture minori in AREE SENSIBILI: Potenziamento depuratore Pianlungo, collettori fognari di collegamento ed opere di manutenzione straordinaria dei depuratori minori siti nel comune di Castel Viscardo (concluso);*
- *Rete fognaria Fabro (in corso);*

Si rappresenta nei grafici sotto riportati quanto su dettagliato

INVESTIMENTI PER SERVIZIO ANNO 2013



a6.2) Investimenti cofinanziati con fondi derivanti da Economie Regionali

Sono in corso i lavori di adeguamento dell'impianto di depurazione di Podere Lago nel comune di Sangemini

A7 - TELECONTROLLO

Il sistema di TLC SII, afferenti al server generale ubicato presso la SII con moduli aperti GPRS e con di ponti radio, a fine 2013 raggiunge circa 92 nei nostri centri idrici. sistemi idrici fognari e impianti di depurazione,.

Nel frattempo, ogniqualvolta si presenti l'opportunità di intervenire in manutenzione straordinaria su impianti esistenti già dotati di TLC, ma di tipologia differente dal quella individuata dal S.I.I., si procede all'unificazione degli apparati esistenti con quelli indicati in progetto. Il sistema generale di telecontrollo è stato dotato di server e client dedicati alla supervisione di tutto il sistema TLC diviso per area di territorio, tipologia dell'impianto e socio gestore.

A8- PROGETTO DI REGOLARIZZAZIONE AUTORIZZATIVA DEGLI SCARICHI INDUSTRIALI INIZIATA NEL 2013

Il censimento e controllo scarichi sarà utile per una classificazione delle utenze sia per caratteristiche produttive che per i potenziali inquinanti delle acque di scarico e questo per governare nel miglior modo possibile gli effetti sul funzionamento degli impianti di depurazione gestiti dal Servizio idrico integrato.

Un altro importante obiettivo è quello di eliminare tutte quelle situazioni di abusivismo e/o non regolarità e garantire la più corretta funzionalità degli impianti gestiti.

Inoltre siamo qui ad evidenziare, che le problematiche in oggetto sono un caso ormai ben noto nel nostro territorio, ed è per questo che la S.I.I. si è attivata per eliminarle e regolarizzarle su incarico dell'Ati4 Umbria.

Il progetto prevede un controllo sul territorio dell'ambito provinciale individuando tutte le attività produttive in esercizio e facendo relative verifiche alla qualità dei relativi scarichi.

Le prestazioni che sono state assolte fino ad oggi nell'impianto in oggetto possono riepilogarsi nelle seguenti azioni:

Sopralluoghi controlli/verifiche e censimento attività, fatto di grande importanza; stiamo registrando tutte quelle azioni volte a individuare forme di potenziale scarico anomalo con le modalità previste dalla procedura per il controllo degli scarichi.

In questi sopralluoghi vengono verificate le tipologie degli scarichi e completiamo il controllo con i campionamenti delle acque di scarico per individuare la qualità degli stessi; i prelievi in questione vengono effettuati per tutte quelle attività che fanno richiesta di nuova regolarizzazione e per quelle già regolarizzate i cui dati forniti non esprimano le caratteristiche della categoria produttiva indicata.

A9 – RICERCA PERDITE

Causa le problematiche economico-finanziarie, il programma di ricerca perdite ha subito un fermo.

A10 - TUTELA DELLE RISORSE

Nel corso del 2007 è stato consegnato a ATI4 il progetto delle opere salvaguardia di alcune risorse strategiche; da allora non è stata ricevuta approvazione formale.

Pertanto il Gestore con nota 3595/10, sia al fine di dare inizio ai lavori contemplati nel progetto consegnato, sia al fine di procedere alla progettazione del secondo stralcio dell'iniziativa, ha sollecitato ATI4 a dare riscontro formale al progetto presentato; ciò al fine di non impegnare risorse in attività che al momento non possono avere seguito.

Ne è scaturita una richiesta di rivisitazione del progetto di Sugano alla luce dell'art. 94 del D. Lgs. 152/2006.

Il Gestore si è di conseguenza attivato, ed ha consegnato ad ATI4 il nuovo progetto in data 17/01/2011.

A seguito della messa in rete del pozzo 5 del campo "il Coppo" nel comune di Guardea, tale risorsa è diventata di tipo strategico ($Q > 30 \text{lt/sec.}$). Il Gestore ha pertanto redatto il progetto di salvaguardia del campo, trasmesso poi nei primi mesi del 2011 ad ATI4 per la dovuta approvazione, alla quale dovrà seguire la nuova ripermetrazione delle aree soggette a vicoli.



A11 - SISTEMI INFORMATIVI

Continua il processo di ammodernamento e d'implementazione dei sistemi informatici della società. Nel corso dell'esercizio è stato avviato il processo di dematerializzazione e di archiviazione sostitutiva di tutti i documenti cartacei relativi ai Front-Office. Tale processo è stato possibile con un accordo con le Poste Italiane che ha previsto un percorso volto all'eliminazione dei contratti cartacei in archivio e contestuale creazione in formato elettronico dei nuovi contratti attraverso l'utilizzo di specifici tablet. Nel prossimo futuro è in progetto la completa dematerializzazione di tutti gli archivi cartacei dal protocollo alla contabilità. Oltre a demarcare la costante sensibilità al rispetto dell'ambiente, l'azione è volta al contenimento dei costi, elemento questo che sarà percettibile a completo ammortamento dei costi di investimento.

Altresì la società ha in progetto il rinnovamento completo delle macchine server che garantiranno maggiore efficacia e sicurezza dei documenti aziendali. L'obiettivo è quello di giungere ad una completa integrazione dei sistemi informatici con i soci imprenditori per l'ottimizzazione del processo informativo.

A12 - CERTIFICAZIONE

Riguardo alla certificazione del sistema integrato Qualità-Ambiente-Sicurezza è da rilevare che è stata mantenuta la Certificazione secondo le norme di riferimento Uni En Iso 9001:2008 (Qualità), Uni En Iso 14001:2004 (Ambiente) e OHSAS 18001:2007 (Sicurezza).

Il campo di applicazione del sistema certificato è esteso all'attività di coordinamento, indirizzo e controllo per la gestione del servizio idrico integrato nel territorio dell'ATI4 le cui attività sono affidate ai Soci Consorziati e a terzi, tramite contratti di affidamento, nell'ambito stabilito dal Regolamento di Consorzio ed alla gestione dei rapporti con l'utenza.

La Certificazione è stata rilasciata dall'Istituto Certiquality Srl.

Il raggiungimento di questo risultato è coerente con gli obiettivi di qualità del servizio erogato e con il miglioramento continuo del processo e della qualità dell'acqua fornita e restituita a fiume.

A13 - FRONT OFFICE

L'anno 2012 e, ancor più, l'anno 2013 sono stati anni di profonda innovazione procedurale, informatica e gestionale. In questi due anni si sono poste le basi per costruire, nel presente anno 2014, Un Front Office adeguato alle nuove esigenze della Società e degli Utenti.

Il Cittadino Utente che oggi entra in un Ufficio del Front Office della S.I.I. (tutti facilmente accessibili e totalmente liberi di barriere architettoniche) è consapevole che, nonostante le gravi difficoltà economiche generali della crisi in atto, può, almeno e tuttavia, disporre di una grande chiarezza e trasparenza in tutti gli atti, i documenti e le pratiche che lo riguardano: dalle letture dei contatori, ai consumi storici, dalle bollette, oggi molto chiare, semplici e comprensibili, alle tante facilitazioni che oggi vengono consentite e praticate dalla nuova, moderna Procedura in vigore.

Quel Cittadino sa di avere a disposizione una Carta dei Servizi molto avanzata e qualificata, che è stata concepita e costruita insieme alle Associazioni dei Consumatori e in piena sintonia con l'ATI (insieme all'AEEG è l'Autorità di controllo del Gestore Idrico di Terni e Provincia); quella Carta dei Servizi consente all'Utente di avere consapevolezza dei propri diritti e dei propri doveri in modo assolutamente chiaro.

Quel Cittadino può dialogare con la S.I.I. in innumerevoli modi: direttamente di persona, recandosi negli Uffici o tramite Numero Verde, può collegarsi al Sito Ufficiale o alla App, può scegliere di ricevere la Bolletta comodamente sulla propria mail ed effettuare il pagamento tramite Rid; può firmare tranquillamente i contratti (Nuovi allacci, volture, subentri, cessazioni, modifiche contrattuali...ed altro) sul Tablet e riceverli sul proprio Computer a casa o in Ufficio.

Inoltre, è corretto aggiungere che oggi il Front Office della S.I.I. ha ridotto di molto il proprio consumo di carta dato il fatto che non stampa più neanche i contratti, in quanto la Conservazione di quasi tutti gli atti viene effettuata in modo sostitutivo e certificato presso le Poste Italiane.

Infine, quello stesso cittadino sa che può accedere, in caso di difficoltà economiche serie e accertate, alle agevolazioni tariffarie previste (Tariffa Domestico Sociale, Fondo Utenze Deboli, Rateizzazioni...), ma sa anche che tutto deve avvenire nel massimo rispetto della legalità e che non possono e non sono consentite violazioni o arbitri contrattuali, fiscali o procedurali, quali la morosità o l'abusivismo.

Nelle pagine che seguono verranno indicati i dati dell'attività con le relative statistiche, verranno presentati alcuni dei principali report essenziali della vita del Servizio Idrico Integrato di Terni; non si tratta solo di numeri e grafici ma della vita di una Società che distribuisce e gestisce acqua potabile riservata ai cittadini e alle imprese: l'Acqua: una risorsa primaria destinata a contare sempre di più.

A14 - MOROSITÀ

Nel corso dell'anno 2012 la SII ha ultimato le modifiche procedurali finalizzate al recupero del credito delle utenze relative alla bollettazione.

In dettaglio si è provveduto a suddividere le utenze in diverse tipologie di classi di morosità in modo tale da avere un accurato controllo degli insoluti ed una personificazione dei solleciti da inviare agli utenti.

Accanto alla gestione dell'insoluto pregresso l'azienda ha messo a punto un nuovo flusso per la gestione mirata delle utenze morose, introducendo diverse novità al fine di rendere il recupero del credito insoluto (pregresso ed attuale) sistematico ed efficace:

Invio solleciti in gruppi: i nuovi solleciti e parallelamente le azioni di recupero crediti (su insoluti pregressi) vengono spediti seguendo la suddivisione territoriale e temporale della fatturazione in tre gruppi (a distanza di un mese l'uno dall'altro), permettendo di ottenere diversi vantaggi: importi sollecitati sempre aggiornati ed attuali, controllo regolare e ciclico sul recupero crediti, minor impatto sui nostri uffici al pubblico.

Classi di Morosità: sono stati creati diverse classi di morosità, in base alle quali si attivano processi diversificati sia per l'azione di distacco che per il recupero crediti, come riassunto negli schemi di flussi allegati. Questo ha comportato ovviamente una sostanziale modifica della procedura informatica, che a regime è in grado di gestire automaticamente le varie fasi per ogni classe.

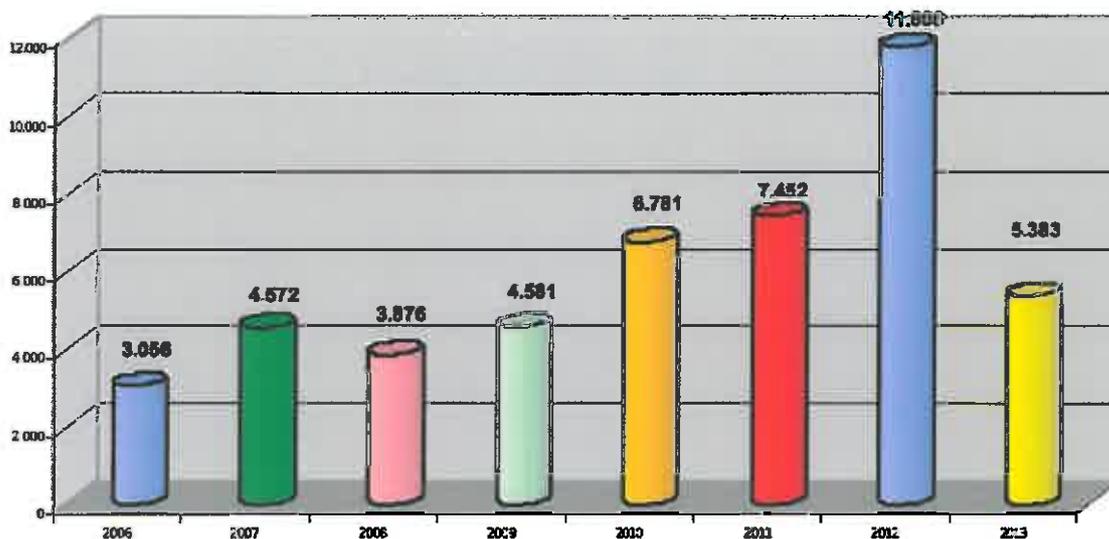
Recupero del credito tramite Legale: verso la fine del 2012 si è giunti ad un accordo con uno Studio Legale per potere recuperare le utenze morose dopo una prima fase gestita direttamente dalla SII.

Infatti la nuova procedura per la gestione delle morosità prevede una serie di solleciti da parte del gestore che se non ottengono l'esito sperato prevedono il distacco dell'utenza. Una volta distaccata l'utenza e per gli importi superiori ai 1.000 euro di credito il recupero del credito viene inviato ai legali per le intimazioni necessarie. Nel corso del 2013 la società ha deciso di non continuare la collaborazione con Equitalia, ma di provvedere autonomamente, almeno per alcuni importi, al recupero del credito. Ci si è resi conto che la deterrenza maggiore, al fine di vedersi pagare le bollette, è quella dell'intimazione del distacco. Infatti accorciando in tempi di sollecito prima e di intimazione del distacco poi l'utenza è più sensibile e provvede al pagamento di quanto dovuto.

A15 – SOSTITUZIONE CONTATORI ED ALTRI DATI DEL FRONT-OFFICE

Sostituzione Contatori da front office

Nella figura viene riportato l'andamento delle sostituzioni contatori da Front Office dal 2006 al 2013



Il numero di sostituzione dei contatori nell'intero territorio della Provincia di Terni per il 2013 è pari a 5.383 contatori; come per l'anno scorso, si ribadisce tuttavia che le analisi e le tabelle precedenti non esauriscono il numero dei contatori nuovi installati sulla S.I.I.; infatti, se aggiungiamo le sostituzioni effettuate negli anni 2003-2005 (non sufficientemente rendicontati nella nostra procedura informatica) e le sostituzioni di contatori da giro effettuate in parte dai Soci Consorti e, in parte, mediante il ricorso a terzi, il numero complessivo dei nuovi contatori installati nel decennio 2003/2013 nel territorio della Provincia di Terni raggiunge le 81.641 unità su un totale di 123.035 Utenze attive, vale a dire che una percentuale del 66,35% dei contatori dell'intero territorio è relativamente recente ed in buono stato.

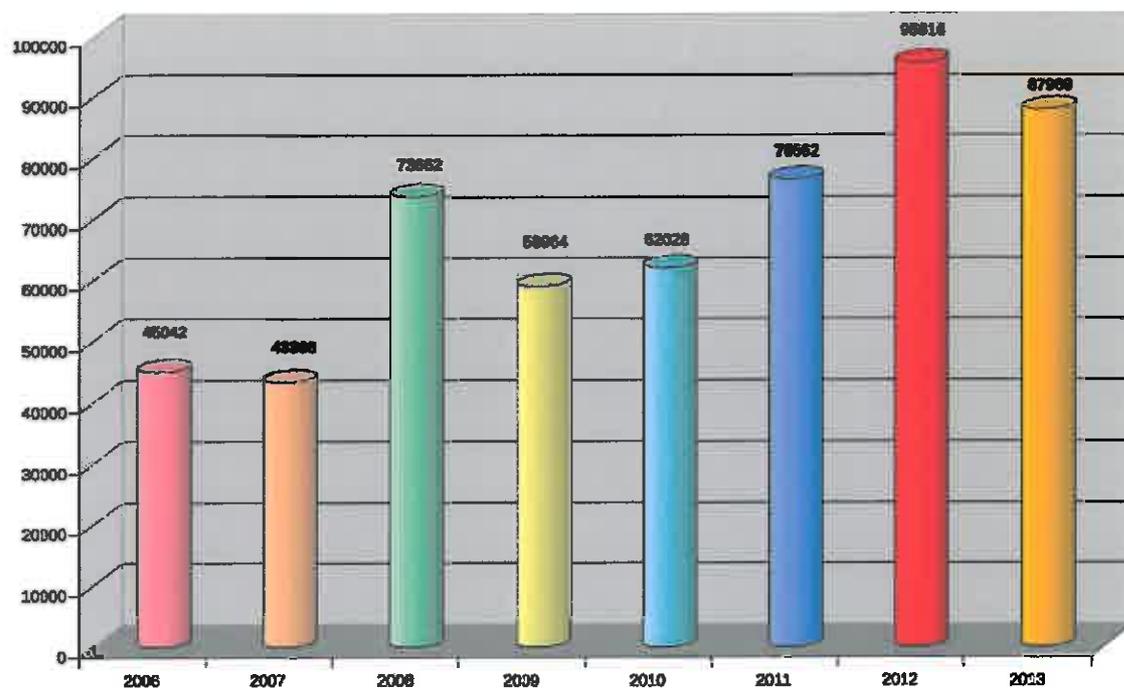
Per quanto apprezzabile e importante possa essere considerato questo lavoro, finora fatto, di ammodernamento (per circa due terzi) del parco contatori sarà necessario per la S.I.I. riflettere in maniera ponderata ed approfondita su questo tema, sin da subito, per assumere decisioni molto importanti sul grande lavoro da fare nel prossimo futuro.

Infatti sulla questione contatori è sempre più evidente e marcata l'attenzione dei referenti Istituzionali e delle nostre Autorità di controllo, AEEG in primis.

L'orientamento emerso, consolidato e, con tutta probabilità, operativo a breve, tende ad imprimere una accelerazione qualitativa e quantitativa sull'attività di ammodernamento del parco contatori (la cui durata massima non potrà superare i dieci anni) e, soprattutto, sulla concretizzazione rapida della tele lettura.

Handwritten signature

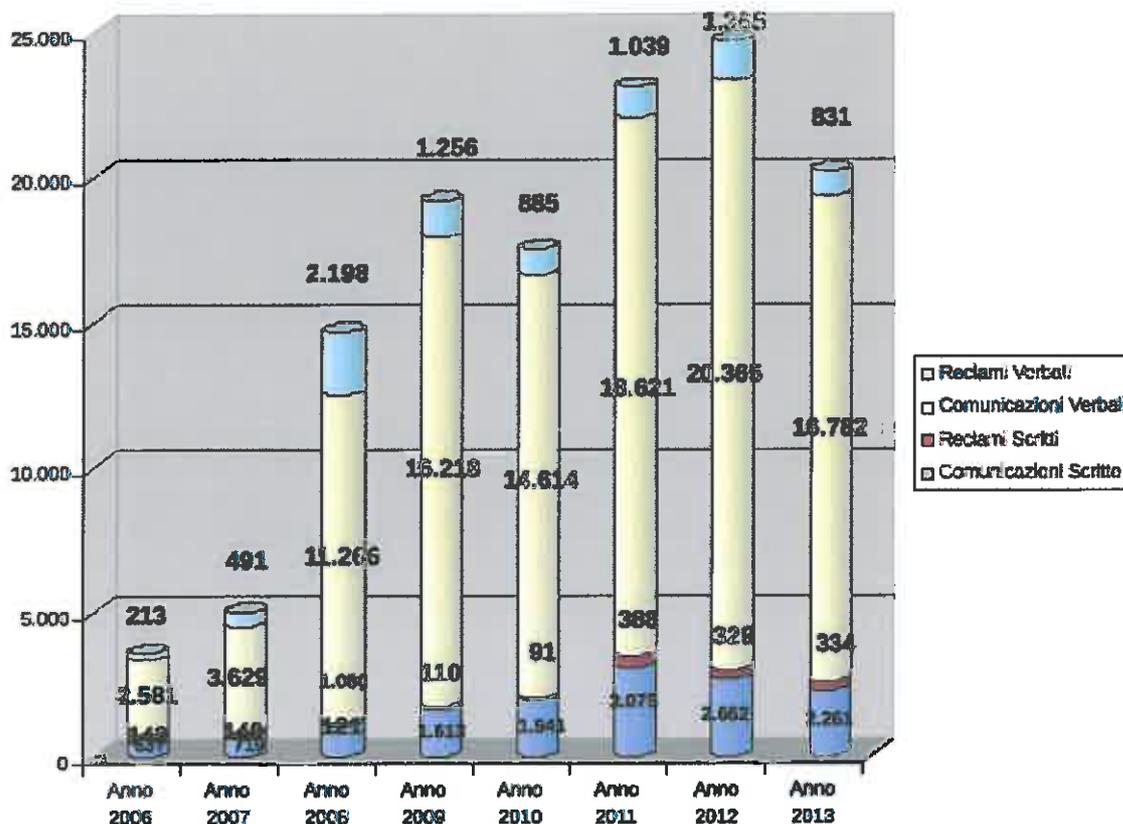
Pratiche totali del Front Office dal 2006 al 2013



Nota: la Riduzione delle pratiche lavorate al F.O. è dovuta sia alla grave crisi in essere che ha ridotto il dinamismo "residenziale" dei cittadini, ma anche al fatto che molte comunicazioni, segnalazioni, reclami...etc si sono ridotte anche a causa del maggior utilizzo del sito, la cui consultazione, talvolta, rende superflua una comunicazione o un reclamo.

Comunicazioni e Reclami verbali fatti al Front e Back Office dal 2006 al 2013

Nella figura seguente è invece riportato il riassunto della situazione generale delle comunicazioni e reclami scritti e verbali.

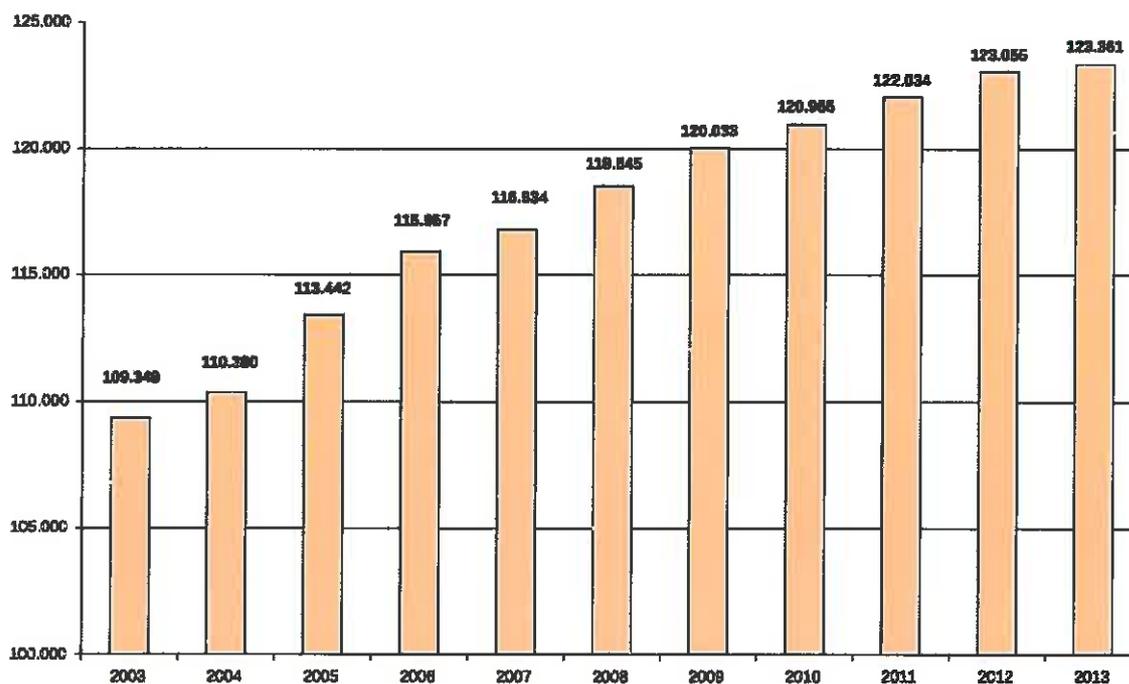


Utenze e Contratti

Come già comunicato nella relazione dello scorso anno, anche nel 2012 si è confermata la tendenza alla riduzione del tasso di incremento delle nuove Utenze e dei nuovi contratti; questa tendenza alla diminuzione del “dinamismo residenziale ed immobiliare” si è verificata soprattutto a causa dell’attuale crisi economica e dell’insicurezza diffusa che certamente riguarda anche la Provincia di Terni, come del resto l’intero territorio nazionale.

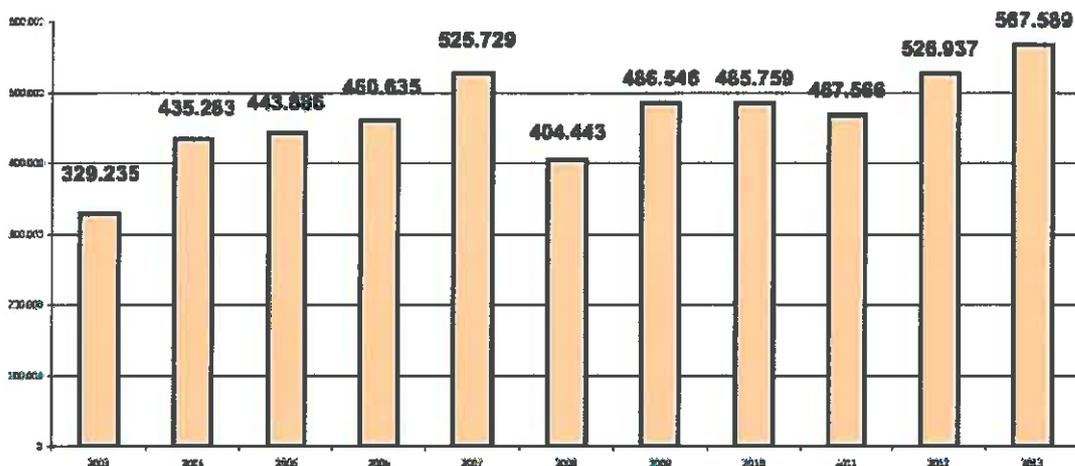
Numero Totale Utenze Attive dal 2003 al 2013

Nella figura viene mostrato l’andamento crescente relativo alle utenze attive della provincia di Terni, tuttavia caratterizzato nell’anno 2013 da una forte riduzione del tasso di crescita delle Utenze attive, dovuta, come detto anche sopra, ad una riduzione del dinamismo e movimento residenziale.



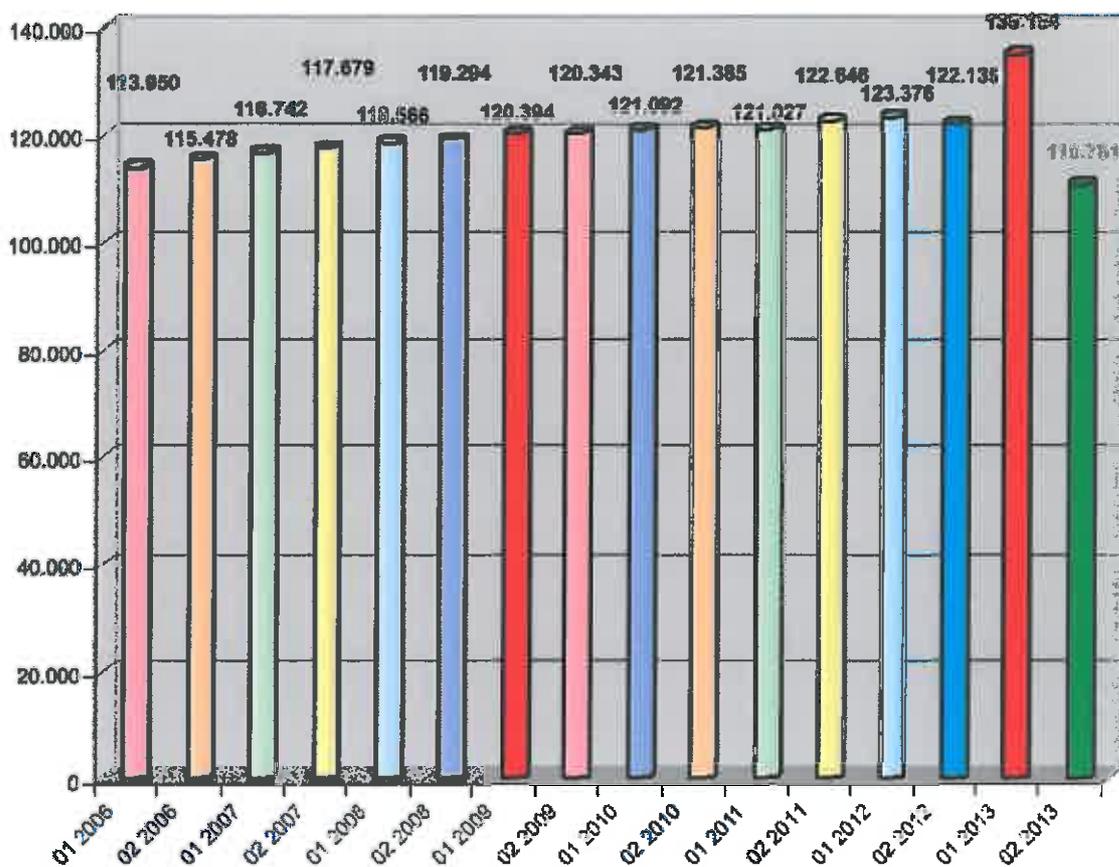
Numero delle Fatture Emesse (anno solare) dal 2003 al 2013

L’aumento del numero delle fatture (Bollette) emesse nel 2013 è dovuto alla piena entrata in vigore del nuovo Ciclo di Bollettazione che ha accorciato i tempi di lettura dei contatori con quelli di emissione delle bollette



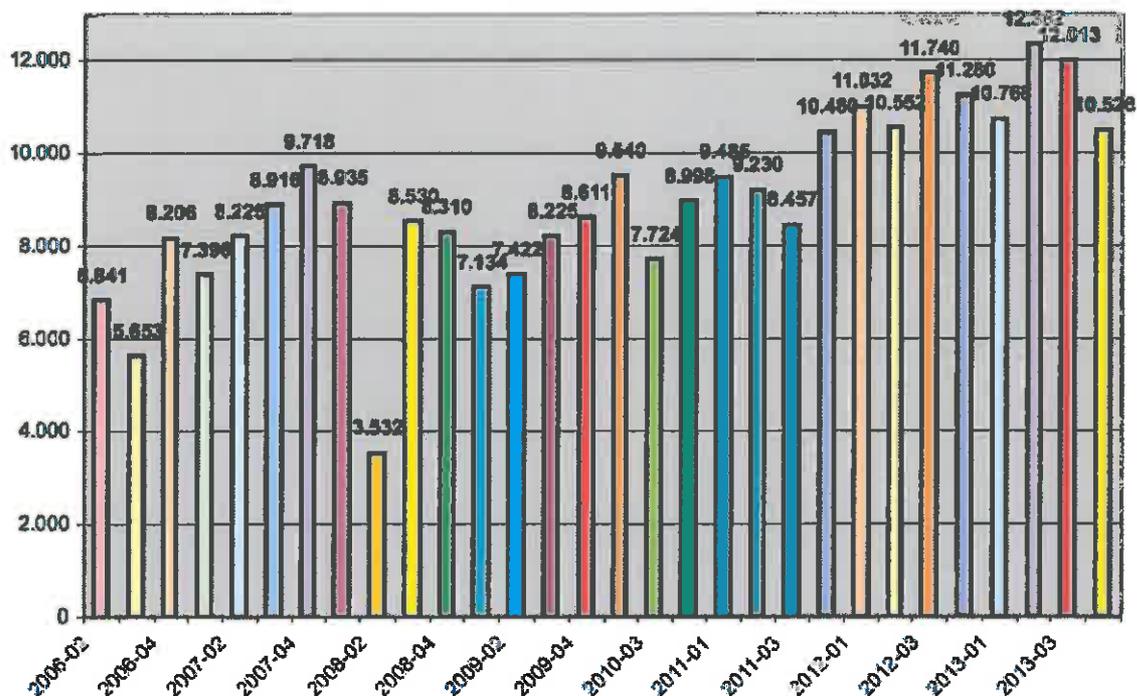
Le letture

Nella Tabella sono riportate le letture effettuate dal 2006 al 2012 e viene mostrato come questa attività sia incrementata raggiungendo le 122.135 letture; occorre comunque considerare che nei valori assoluti sotto riportati vengono comprese le riletture e le verifiche di lettura.



Autoletture

Andamento autoletture

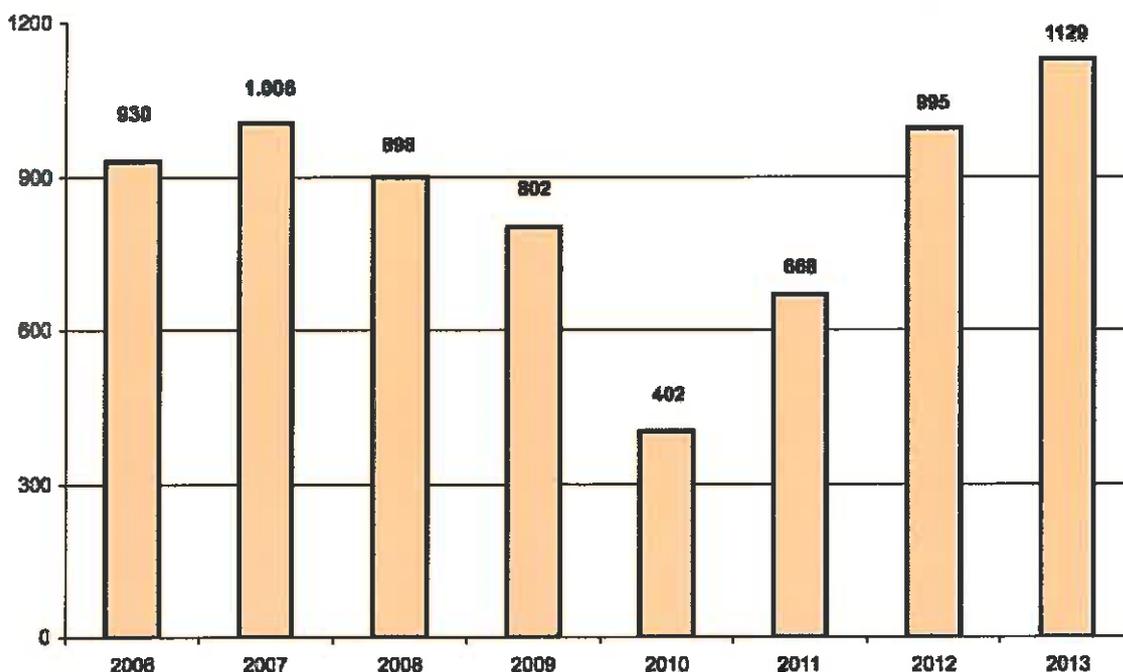


Le Rateizzazioni

Nella tabella seguente sono riportate il numero totale di richieste di rateizzazione che sono state presentate dagli utenti dal 2006 al 2013. Le rateizzazione nel 2013 sono pari a 1129, in aumento rispetto all'anno precedente e quasi doppio rispetto ai due anni precedenti.

Anno	Richieste Rateizzazioni
2006	930
2007	1.006
2008	898
2009	802
2010	402
2011	668
2012	995
2013	1.129

Nella figura viene mostrato l'andamento delle richieste di rateizzazione che sono tornate a crescere in maniera esponenziale dal 2010 al 2013 superando ogni altro dato precedente.



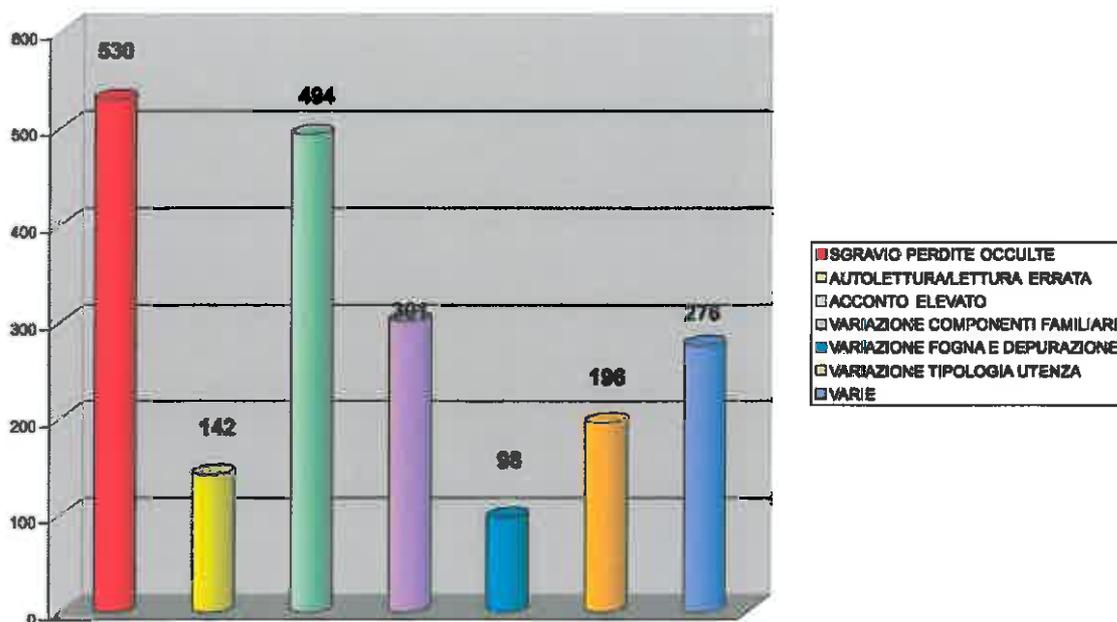
Le rettifiche

I dati riportati sotto indicano un aumento delle rettifiche ed in particolare di quelle legate a sgravi per perdite occulte, così come di seguito indicato. Da sottolineare che gli errori di fatturazione sono completamente assenti.

Nella figura seguente vengono riportate le principali cause delle richieste di rettifica della fattura che sono:

- 1) Sgravio per perdite occulte
- 2) Autolettura o lettura errata
- 3) Acconto elevato
- 4) Variazione dei componenti del nucleo familiare
- 5) Variazione della tipologia di utenza

Tutte le altre motivazioni meno rilevanti sono state raccolte sotto la voce varie e principalmente riguardano: contatori invertiti, errata sostituzione del contatore, classe di utenza, sostituzione del contatore, variazione volume impegnato, variazione fogna e depurazione, variazione quote sottoscritte, verifica lettura, etc.



A16 – RECUPERO SOMMERSO

La campagna contro l'abusivismo avviata dalla Sii per combattere il fenomeno è stata impostata in modo organico e supportata da procedure chiare ormai da tre anni.

In tre anni di lavoro intenso i risultati appaiono al momento piuttosto incoraggianti, anche se la strada da percorrere è ancora lunga.

Alla data del 30/04/2014 abbiamo regolarizzato 410 Utenze per un importo pari a 986.000 €, per un totale di 364.000 mc.

Lo scopo e l'obiettivo di questa attività è regolarizzare, per quanto possibile, la maggior parte delle Utenze anomale al fine di contribuire al contenimento delle tariffe. In questo modo si migliora il servizio e si ottimizzano risorse e strutture con la prospettiva di diminuire il costo della tariffa". Il compito è difficile, perché la materia è molto complessa. Spesso, infatti, i tecnici, durante i sopralluoghi, si trovano a dover affrontare situazioni particolari, a volte può capitare che gli utenti non siano a conoscenza della situazione di irregolarità per via del tempo trascorso, altre volte ci si trova di fronte a situazioni famigliari disagiate, altre ancora invece a comportamenti volontari e palesemente fuori legge. Ogni volta è necessario utilizzare un sistema operativo adatto al caso.

La Sii sta portando avanti questa attività con la consapevolezza che non è possibile intervenire con atteggiamenti da gendarme; per questo il lavoro che è stato messo in atto non è finalizzato a colpire l'utente, bensì a migliorare sempre di più il sistema.

gr

A più riprese la S.I.I. ha chiarito che la cultura che viene applicata alla lotta all'abusivismo, consiste nella applicazione del principio che:

“Più cittadini pagano, meno pagano tutti e migliore risulta il servizio”.

A17 – ACQUISTI DA TERZI E TRASPORTO CON AUTOBOTTI

Nel corso del 2013 sono stati acquistati da enti terzi 874.868 mc di acqua (per un costo poco superiore ai 440.000 Euro), un dato praticamente identico a quello del 2012 (circa 4mila mc in più rispetto all'anno precedente) determinato dall'aumento (da 327 mila a 418mila metri cubi, oltre il 27% in più) di risorsa acquistata dal Consorzio Acquedotto Comuni della Media Sabina per alimentare il Comune di Calvi che ha bilanciato la diminuzione dell'approvvigionamento dal SIIT nell'Orvietano dovuta al consolidamento dell'esercizio del pozzo OV4 che alimenta l'acquedotto Castel Giorgio - Castel Viscardo - Orvieto.

SUBAMBITO	ACQUISTO		TRASPORTO													
	QUANTITA' MC	COSTO	QUANTITA' (mc)												COSTO	
			Gen	Feb	Mar	Apr	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre		Totale
Amerino/Karnese	418.090	€ 266.828,88	1.662,5	1.245,0	395,0	2.657,0	3.177,5	3.888,0	4.853,0	5.767,0	4.963,0	5.216,0	4.714,5	4.866,5	43.330,0	€ 321.727,54
Orvietano	456.778	€ 175.567,27	5.175,0	4.315,0	1.737,0	418,0	3.504,0	2.516,0	3.516,0	6.555,0	6.451,0	5.467,0	6.264,0	2.455,0	49.022,0	€ 415.503,65
Ternano	0	€ 0,00	95,0	1.404,0	420,0	77,5	120,0	75,0	103,0	133,0	90,0	133,0	89,0	50,0	2.602,5	€ 24.529,19
TOTALE	874.868	€ 441.890,60	6.938,5	7.167,0	2.493,0	3.152,5	6.801,5	6.779,0	8.574,0	12.456,0	11.506,0	10.816,0	11.067,5	7.411,5	95.162,5	€ 763.060,61

Tab. - Acquisto e trasporto con autobotti acqua potabile 2013

Per quanto riguarda il trasporto di acqua potabile con autobotti, il 2013, come dettagliato nel grafico numero ?, ha segnato per la Società un'inversione di tendenza rispetto al 2012 (che ricordiamo essere stato l'anno più gravoso dall'inizio della gestione): nel 2013 sono stati effettuati 5.491 (contro i quasi 9.000 del 2012) viaggi per un volume complessivo trasportato di circa 95.000 metri cubi che hanno comportato per la società una spesa pari a 763mila euro.

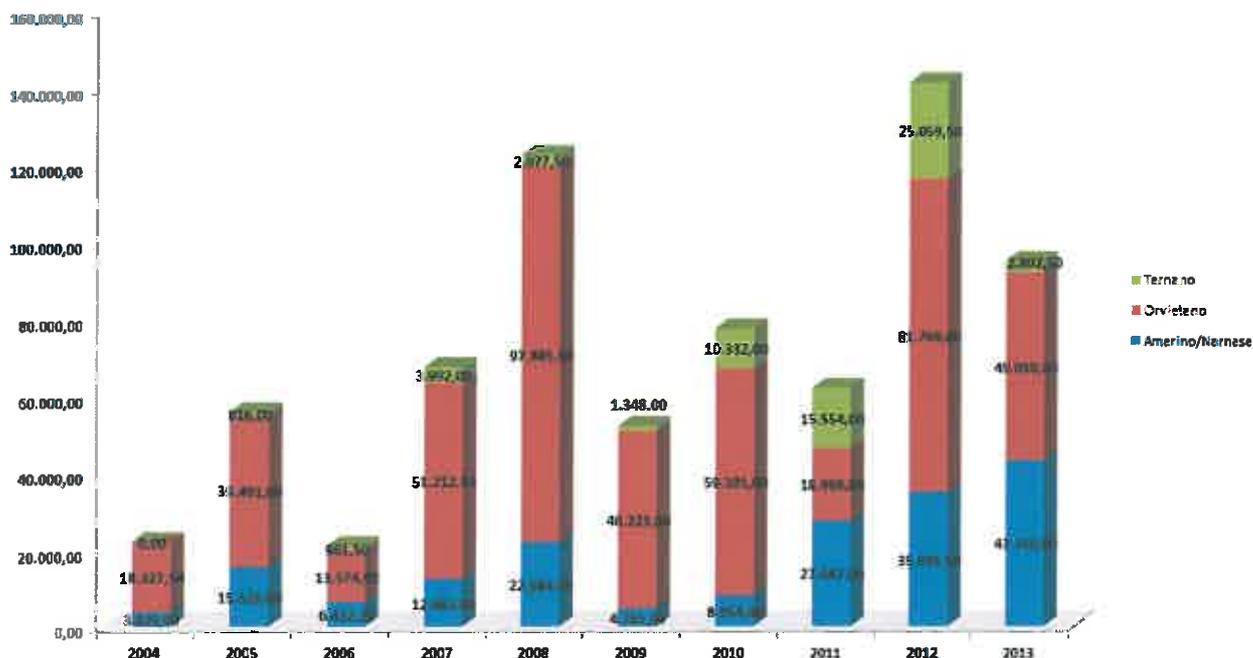


Grafico - Trasporto acqua potabile con autobotti anni 2003-2013

Osservando nella tab. sopra riportata il riepilogo dei trasporti mensili effettuati nel corso dell'anno si può notare come, al contrario dell'anno scorso - ma anche degli anni precedenti - non ci sia stata una crescita esponenziale dei viaggi nel periodo estivo ma un andamento irregolare degli stessi dovuto a situazioni specifiche sparse sul territorio che hanno determinato la necessità di integrare (o sostituire) la risorsa addotta dalle captazioni .

Subambito Amerino/Narnese - la maggior parte dei trasporti effettuati in questo territorio si sono concentrati sui alcuni serbatoi dei Comuni di Narni (oltre 7.700 mc a "Guadamello Nuovo" per risolvere problemi di portata della sorgente Fontana Buona, e "San Vito" in cui la presenza di trialometani ha determinato la necessità di miscelare con 4.500 mc trasportati la risorsa captata per garantirne la potabilità) e di Montecchio (anche la risorsa addotta al serbatoio "Le Colonie" presenta problemi di trialometani): per quanto riguarda Narni la criticità è stata risolta realizzando, presso il serbatoio di San Vito, un impianto a carboni attivi per l'abbattimento dei trialometani che, garantendo la qualità della risorsa, ha permesso anche di approvvigionare il serbatoio di Guadamello Nuovo. Presso l'impianto "Le Colonie" di Montecchio è prevista invece, nell'ultimo trimestre del 2014, l'installazione di un impianto di disinfezione a biossido di cloro che, al pari di quello realizzato a San Vito, dovrebbe garantire la soluzione del problema.

Subambito Orvietano - Per questo territorio vanno rilevate due criticità: quella del serbatoio Osteriaccia nel Comune di Fabro dove è stato necessario trasportare oltre 8.200 metri cubi per sostituire la risorsa prelevata dalla sorgente Venagrossa che

presentava valori di torbidità superiori a quelli consentiti dalle norme in materia di acqua potabile e quella del serbatoio “Cimitero” di Castel Viscardo dove l’alluminio presente nella risorsa prelevata dal pozzo Campo Sportivo di Castel Giorgio ha obbligato a portare oltre 10.000 mc. In quest’ultimo caso il problema è stato risolto con l’installazione di un impianto di abbattimento dell’alluminio che ha consentito, dal mese di luglio, di eliminare i trasporti; e invece ancora in corso di redazione un progetto per la installazione di un impianto di filtrazione per la rimozione dei solidi sospesi presso il serbatoio Osteriaccia di Fabro.

Subambito Ternano - per quanto riguarda questo territorio, quest’anno il territorio più problematico è stato quello di Acquasparta in cui oltre all’integrazione del serbatoio “Il Coppo” (determinata dalla scarsità della risorsa prelevata dalla sorgente) si è aggiunto, nei mesi di febbraio-marzo, il fuori servizio del pozzo che alimenta il serbatoio serb. Portaria. Va evidenziato che la situazione più critica dell’anno scorso, la carenza idrica nel Comune di Stroncone (che, con quasi 21.500 mc, ha coinvolto la quasi totalità dei trasporti effettuati nel Ternano nel 2012) non si è ripresentata in quanto le abbondanti piogge (da fine 2012 a tutto il 2013) hanno garantito l’alimentazione dei serbatoi: sono comunque in corso di ultimazione i lavori di realizzazione di vari interventi impiantistici che attraverso il potenziamento dell’alimentazione del serbatoio Itesi garantiranno l’approvvigionamento dell’abitato di Stroncone,

In conclusione nel 2013 il costo sostenuto dalla Società per l’acquisto ed il trasporto con autobotti di acqua potabile è stato complessivamente di quasi 1,2 milioni di Euro così distribuiti nei vari sub ambiti territoriali:

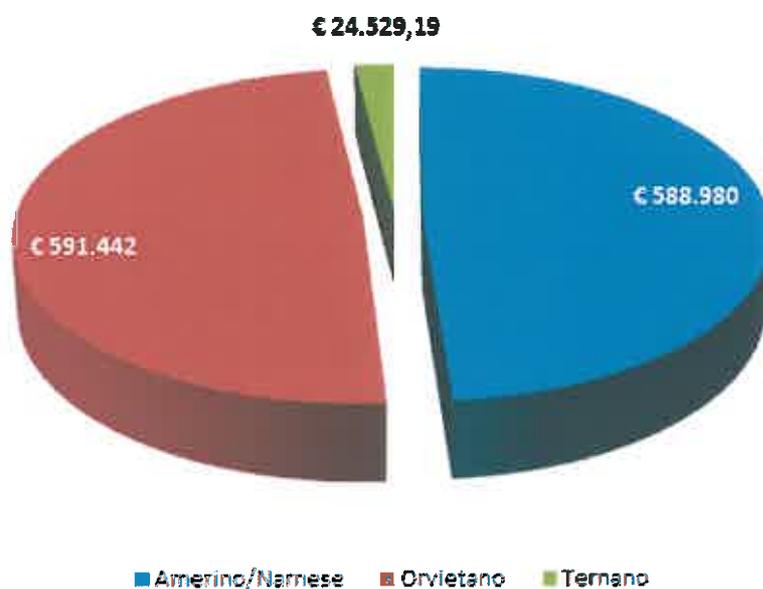


Grafico - Costo acquisto e trasporto acqua potabile con autobotti anno 2013

9. FATTI DI RILIEVO DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Nel del 2013 la Società ha continuato la trattativa con la BNL per giungere ad un accordo per il consolidamento del debito di 22.000.000 di euro. Una soluzione bonaria alternativa al contenzioso instauratosi con l'Istituto di credito garantirebbe tempi più rapidi a una soluzione alla problematica del raggiungimento di un finanziamento di lungo periodo per la Società.

L'ATI4 con delibera del 24.04.2013 n. 12 ha proceduto all'aggiornamento del PEF e del moltiplicatore tariffario per gli anni 2012 e 2013. Tale documentazione, ancorché ancora al vaglio dell'AEEG, era da tempo attesa per la formulazione di una prospettazione economico finanziaria da condividere con i soggetti finanziatori al fine di garantire gli equilibri societari e i flussi di cassa necessari al rispetto degli obblighi da Convenzione.

10. PROSPETTIVE

Le prospettive della Vs. Società non possono prescindere da un quadro di compatibilità economica e dell'impatto sociale che le iniziative da intraprendere possono determinare. Ma è altrettanto evidente e prioritario orientarsi verso quegli interventi a più alto valore aggiunto e volti ad arricchire l'offerta competitiva di questo territorio.

Proseguire con l'opera di ammodernamento delle strutture e di miglioramento qualitativo all'interno del sistema è un fattore determinante delle strategicità e delle aspettative delle istituzioni e dei cittadini.

Ribadiamo quegli obiettivi che riteniamo prioritari, quali:

- Il controllo di gestione;
- Il sistema della fatturazione (dalla lettura alla bollettazione);
- L'ordinata conduzione degli impianti;
- L'efficienza gestionale e la riduzione dei costi;
- La sistematicità delle manutenzioni preventive e programmate;
- L'identificazione e le proposte volte ad incrementare i ricavi;
- Il superamento degli sprechi e la riduzione delle perdite.

Sono questi i processi di miglioramento e gli obiettivi di notevole impatto Socio-economico, che qualificerebbero ulteriormente la funzione della Società ed assicurerebbero le risposte sempre più puntuali alle aspettative dei Soci e degli utenti.

Per poterli concretamente perseguire, ed assicurare risultati competitivi con il mercato e qualitativamente coerenti o migliori di quelli definiti nelle "Carta dei Servizi", è maturo il tempo per affinare alcuni meccanismi di funzionamento e regole del sistema.

Il rapporto tra soggetti pubblici e privati e la loro integrazione, si può e si deve riconsiderare nel rispetto dei legittimi interessi, attesi o acquisiti, facendo prevalere l'interesse e le aspettative più generali.

Il percorso è quello di un utile confronto, tra le componenti, sereno e costruttivo ma anche credibile e convinto, che superi il rischio di conflitti pericolosi sia sul piano economico che sul piano sociale ed istituzionale.

Il ruolo e le competenze della società, da espletarsi anche direttamente o attraverso i Soci Imprenditori, possono essere aggiornati per finalizzarli, in ragione delle esigenze maturate, ad una gestione più snella, tempestiva ed efficace ed a costi più contenuti.

Come è già detto è in corso una progettualità dei servizi a rete, sia a livello provinciale che regionale. L'obiettivo delle riorganizzazioni in oggetto è quello di razionalizzare risorse e processi, valorizzando competenze ed esigenze, in contesti di mercato sempre più ampi, con economie di scala più rispondenti alle esigenze e regole di mercato.

La SII può interpretare ed integrarsi in questa realtà con spirito costruttivo e con la capacità e l'esperienza acquisita di cui dispone; questo non è solo un auspicio, ma è un obiettivo non più procrastinabile se non si vogliono incrostare, le situazioni ed i comportamenti quotidiani, di risposte e risultati tecnico-gestionali ed economici, non più sufficientemente credibili e coerenti con le prospettive e gli impegni assunti.

CONCLUSIONI

Anche quest'anno come del resto fin dal suo insediamento, il Consiglio di Amministrazione si è attivato in un'azione paziente e particolarmente complessa volta a gestire in modo concertato le potenziali criticità ed evitare che queste si potessero tramutare in forme di contrasto già sperimentate nelle trascorse esperienze. Questi oramai quattro anni di gestione sono stati intensi e difficili, ma di sicuro si è consolidato un metodo di confronto societario sia interno sia esterno tale da garantire una maggiore partecipazione di tutta la compagine societaria. Tale azione è stata possibile grazie all'impegno continuo di tutti i soci, e in particolare all'attività dei tavoli di confronto che sono stati avviati sia con i soci privati sia con l'ATI4 (comitato ristretto dei Sindaci).

E' nei fatti come in questi anni non vi siano state nuove "incomprensioni" tra soci che abbiano portato ad ulteriori azioni legali, e, in aggiunta, con la firma del contratto di finanziamento si sono risolti i contenziosi avviati negli anni precedenti. Collaborazione

tra tutti i soggetti che ha trovato il suo apice nell'operazione di ristrutturazione del debito con la firma del contratto di finanziamento con la BNL e i Soci Imprenditori siglato in data 13 novembre 2013. Operazione di cui siamo ancor più fieri se calata in un contesto nazionale in cui vuoi per il succedersi di modifiche normative vuoi per la necessità di raggiungere un reale equilibrio economico finanziario da parte dei soggetti gestori il mondo degli intermediari finanziari è risultato alquanto restio all'erogazione di finanziamenti. Solo ora, con gli ultimi atti deliberativi dell'AEEGSI, ci si sta interrogando sulle concrete potenzialità di finanziamento del settore. E non è detto che da questo rinnovato dibattito scaturiscano, e con quali tempistiche, flussi a copertura del fabbisogno da investimenti. Aver messo in sicurezza la società, da un punto di vista finanziario, offre nuovi spunti e stimoli al prossimo Consiglio di Amministrazione sui possibili percorsi futuri quali, non da ultimo, accedere a nuove fonti di finanziamento, forti di un rating notevolmente migliorato, ovvero valutare fin dalle prossime annualità l'incremento del monte investimenti da realizzare. In aggiunta, a valle di questo percorso, il Consiglio ha revocato la delibera di approvazione delle misure di salvaguardia relative all'art.8 dello Statuto cancellando la richiesta di contributi in capo ai soci con soluzione di non poche problematiche con i soggetti pubblici e, al contempo, aprire la strada alla realizzazione di tutti gli investimenti pianificati in Piano d'Ambito.

Per quel che riguarda il servizio, la Società ha cercato di mantenere il più alto possibile il livello degli investimenti e efficientare le strutture esistenti. Molto si è investito nel migliorare il rapporto con l'utenza (numero verde, bollettazione elettronica, comunicazioni e-mail, app per smartphone), nel combattere l'abusivismo e nel diminuire la morosità, sempre però tenendo in grande considerazione le fasce più deboli (vedi per esempio il fondo di solidarietà).

Riteniamo quindi che l'azienda abbia raggiunto in questo periodo risultati non trascurabili e sostanzialmente abbia realizzato l'obiettivo di dar vita alla gestione del bene "acqua" nel rispetto dei principi della legge con elementi di efficacia, efficienza, integrazione e di solidarietà.

L'auspicio è di continuare a mantenere in essere tra i vari Soci la cordialità, il rispetto e la condivisione che hanno caratterizzato quest'ultimo periodo, così da coniugare al meglio i principi di trasparenza e socialità della componente pubblica con il dinamismo e l'innovazione di quella privata.

È precipua volontà e desiderio rivolgere il ringraziamento di tutto il C. di A. a quanti hanno collaborato in questo periodo per il raggiungimento degli obiettivi prefissati e a tutta l'Assemblea per la fiducia accordataci in questi quattro anni.



In primo luogo le Istituzioni Locali, i Comuni, i funzionari e preposti con i quali si è interagito: i soci imprenditori, dirigenti e maestranze.

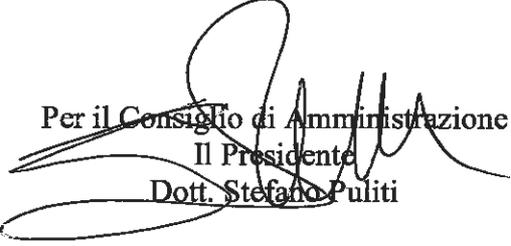
Infine a tutta la struttura del SII dal Direttore Generale, ing. Paolo Rueca, che ha portato innovazione e nuovo dinamismo, agli impiegati tecnici e amministrativi, agli addetti al front-office. Una struttura, quella della SII, ricca di persone di indubbio valore e professionalità, connotate da una forte dedizione per il lavoro e di orgoglio per la società che rappresentano, e che, così come hanno permesso di affrontare i primi turbolenti anni di gestione, caratterizzeranno i prossimi anni di vita dell'azienda, speriamo ricchi di soddisfazioni per tutti.

PROPOSTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Signori Azionisti, in relazione a quanto sopra esposto, Vi proponiamo di:

- approvare il bilancio e la relazione sulla gestione che lo accompagna;
- destinare l'utile di esercizio, pari ad euro 99.656, a riserva straordinaria.

Terni, 10 giugno 2014


Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Dott. Stefano Puliti

SERVIZIO IDRICO INTEGRATO S.c.p.a.

Sede in TERNI, Via I° Maggio n. 65
Capitale sociale euro 19.536.000,00 i.v.
Codice Fiscale 01250250550
Iscritta al Registro delle Imprese di TERNI
Nr. Reg. Imp. 01250250550
Nr. R.E.A. 83054

*Bilancio dell'esercizio
dal 01/01/2013 al 31/12/2013*

Redatto in forma estesa

STATO PATRIMONIALE

<u>ATTIVO</u>	31/12/2013	31/12/2012
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERS. ANCORA DOVUTI		
2 Cap.richiamato e non versato	(17.267)	(7.499)
· Soci/ Azionisti - capitale richiamato e non versato	(17.267)	(7.499)
TOT. CREDITI V/SOCI	(17.267)	(7.499)

B) IMMOBILIZZAZIONI

I Immobilizzazioni immateriali

* Costi di impianto	1.382.782	1.382.782
* F.di amm. costi di impianto e di ampliamento	(1.382.782)	(1.382.782)
* Costi di pubblicità	4.574	4.574
* F.do amm. costi di pubblicità	(4.574)	(4.574)
3 Diritti di brevetto ind. e diritti di util. opere d'ingegno	45.329	44.597
* Diritti di utilizzazione di programmi software	213.271	190.572
* F.do amm. di utilizzazione di programmi software	(167.942)	(145.975)
6 Immobilizzazioni in corso e acconti	950.895	991.547
· Immobilizzazioni in corso	950.895	991.547
7 Altre imm. immateriali	24.666.282	23.067.377
* Altro...	40.682.654	36.718.222
* F.di amm.to altre immobilizzazioni	(16.016.372)	(13.650.845)

Totale I	25.662.506	24.103.521
-----------------	-------------------	-------------------

II Immobilizzazioni materiali

2 Impianti e macchinario	31.613.460	29.188.183
· Impianti tecnici generici	45.878.535	40.594.298
· <i>F.di amm.to impianti e macchinario</i>	(14.265.075)	(11.406.115)
3 Attrezzature ind. e comm.	136	946
· Attrezzature industriali	3.274	3.183
· <i>F.do amm. attrezzature industriali</i>	(3.138)	(2.237)
4 Altri beni	126.069	51.871
· Altro...	313.236	208.102
· <i>F.di amm. altri beni</i>	(187.167)	(156.231)
5 Imm. in corso e acconti	2.611.497	6.409.895
· Immobilizzazioni materiali in corso	2.611.497	6.409.895
Totale II	34.351.162	35.650.894

III Immobilizzazioni finanziarie

1 Partecipazioni

2 Crediti

a) verso controllate

b) verso collegate

c) verso controllanti

d) verso altri

d1) entro esercizio succ.

· Depositi cauzionali

Totale d)

Totale 2

32.991 26.152

32.991 26.152

32.991 26.152

32.991 26.152

Totale III	32.991	26.152
-------------------	---------------	---------------

TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	60.046.659	59.780.567
--------------------------------	-------------------	-------------------

C) ATTIVO CIRCOLANTE

I Rimanenze

II Crediti

1 Verso clienti		
a)entro esercizio succ.	32.434.450	36.471.855
· Clienti ordinari	37.997.000	39.932.489
· F.do sval. crediti ordinari	(5.562.550)	(3.460.634)
b)oltre esercizio succ.	20.593.291	21.679.291
Totale 1	53.027.741	58.151.146
2 Verso controllate		
3 Verso collegate		
a)entro esercizio succ.	99.586	99.586
· Crediti verso società collegate non quotate	99.586	99.586
Totale 3	99.586	99.586
4 Verso controllanti		
4 bis Crediti tributari		
a)entro esercizio succ.	3.195.465	1.484.800
Erario - altre imposte	247.095	512.307
Iva conto Erario	2.948.370	972.493
Totale 4 bis	3.195.465	1.484.800
4 ter Imposte anticipate		
a)entro esercizio succ.	398.765	466.754
Importi scadenti entro	398.765	466.754
Totale 4 ter	398.765	466.754
5 Verso altri		
a)entro esercizio succ.	74.872	74.527
Altri crediti	74.872	74.527
Totale 5	74.872	74.527
Totale II	56.796.429	60.276.813

III Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

IV Disponibilità liquide

1 Depositi bancari e postali	742.110	703.796
Banche c/c in euro	742.110	703.796
3 Denaro e valori in cassa	1.710	2.497
Cassa contanti	1.710	2.497
Totale IV	743.820	706.293

TOT. ATTIVO CIRCOLANTE	57.540.249	60.983.106
-------------------------------	-------------------	-------------------

D) RATEI E RISCONTI ATTIVI

2 Ratei e risconti	23.723	28.665
Ratei attivi	304	184
Risconti attivi	23.419	28.481
TOTALE RATEI E RISCONTI	23.723	28.665

TOTALE ATTIVITA'	117.593.364	120.784.839
-------------------------	--------------------	--------------------

CONTI D'ORDINE DELL'ATTIVO	2013	2012
-----------------------------------	-------------	-------------

Polizza Fideiussoria garanzia Contratto ASM Terni Spa	475.000	475.000
Polizza Fideiussoria garanzia Contratto Umbriadue Scarl	214.500	214.500
Polizza Fideiussoria garanzia Contratto Aman Scpa	129.000	129.000

<u>PASSIVO</u>	31/12/2013	31/12/2012
-----------------------	-------------------	-------------------

A) PATRIMONIO NETTO

I Capitale	19.536.000	19.536.000
Altro...	19.536.000	19.536.000
IV Riserva legale	3.907.200	3.892.861
Riserva Legale	3.907.200	3.892.861
VII Altre riserve		
1 Riserve facoltative	109.709	0
Riserva facoltativa	109.709	(0)
8 Riserva da arrotondamento	3	(0)
Totale VII	109.712	0
IX Utile (perdita) dell'es.	99.656	124.048

TOT.PATRIMONIO NETTO	23.652.568	23.552.909
-----------------------------	-------------------	-------------------

B) FONDI RISCHI E ONERI

3 Altri	100.000	100.000
F.do rischi per liti	100.000	100.000
TOT. FONDI RISCHI E ONERI	100.000	100.000

C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO	104.495	94.134
TFR	104.495	94.134

D) DEBITI

1 Obbligazioni ordinarie

2 Obbligazioni convertibili

3 Debiti verso soci per finanziamenti

a)entro l'esercizio succ.	2.082.197	0
b)oltre l'esercizio succ.	39.161.631	
Prestiti fruttiferi postergati dei soci	39.161.631	(0)
Totale 3	41.243.828	0

4 Debiti v/banche

a)entro l'esercizio succ.	878.674	21.429.318
Banche c/c in euro	878.674	21.429.318
a)entro l'esercizio succ.	1.320.050	
b)oltre l'esercizio succ.	18.402.217	0
Debiti per mutui non garantiti	19.722.267	(0)
Totale 4	20.600.941	21.429.318

5 Debiti v/altri finanziatori

6 Acconti

b)oltre l'esercizio succ.	643	2.225
Clienti - anticipi e acconti ricevuti	643	2.225
Totale 6	643	2.225

7 Debiti v/fornitori

a)entro l'esercizio succ.	8.740.144	12.120.458
Fornitori ordinari	8.740.144	12.120.458
Totale 7	8.740.144	12.120.458

8 Debiti rappr.da titoli di credito

9 Debiti v/controlate

10 Debiti v/collegate

a)entro l'esercizio succ.	2.344.730	41.913.878
Debiti collegate entro	2.344.730	41.913.878
Totale 10	2.344.730	41.913.878

11 Debiti controllanti

12 Debiti tributari		
a)entro l'esercizio succ.	126.987	65.203
Ritenute fiscali su redditi di lavoro dipendente	64.659	52.346
Ritenute fiscali su redditi di lavoro autonomo e assimilati	8.169	12.857
Ires di competenza esercizio in corso	54.159	(0)
Totale 12	126.987	65.203
13 Debiti v/istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
a)entro l'esercizio succ.	91.562	75.036
Inps	69.125	57.743
Inail	174	608
Altri organismi sociali di previdenza	22.263	16.685
Totale 13	91.562	75.036
14 Altri debiti		
a)entro l'esercizio succ.	10.751.462	11.946.929
Altro...	10.751.462	11.946.929
Totale 14	10.751.462	11.946.929
TOTALE DEBITI	83.900.297	87.553.047

E) RATEI E RISCOINTI PASSIVI

2 Ratei e risconti passivi	9.836.004	9.484.749
Ratei passivi	1.526	2.135
Risconti passivi	9.834.478	9.482.614
TOT. RATEI E RISCOINTI	9.836.004	9.484.749

TOTALE PASSIVITA'

117.593.364 **120.784.839**

CONTI D'ORDINE DEL PASSIVO	2013	2012
Polizza Fideiussoria garanzia ATI4	9.167	9.167
Polizza Fideiussoria garanzia Contributo Regione Umbria	400	400
Polizza Fideiussoria garanzia smaltimento reflui	14.000	14.000
Polizza Fideiussoria garanzia smaltimento reflui	10.100	10.100
Polizza Fideiussoria comune di Terni	1.000	1.000
Polizza Fideiussoria Valle Umbra Servizi Spa	45	0

CONTO ECONOMICO

31/12/2013

31/12/2012

A) VALORE DELLA PRODUZIONE

1 Ricavi vendite e prestazioni	37.795.348	36.352.986
Prestazioni di servizi	37.795.348	36.352.986
5 Altri ricavi e proventi		
b) contributi in conto esercizio	1.861.041	1.202.269
Contributi in c/ esercizio	7.500	12.000
Contributi in c/ impianti (quota di competenza)	741.213	728.493
Altro...	1.112.328	461.775
Totale 5	1.861.041	1.202.268

TOT. VALORE DELLA PRODUZIONE**39.656.389****37.555.254****B) COSTI DELLA PRODUZIONE**

6 Materie prime, sussidiarie di consumo e di merci	(537.180)	(479.976)
Acquisto di materie prime	(537.180)	(479.976)
7 Servizi	(22.479.821)	(23.003.877)
Altri servizi per la produzione	(22.479.821)	(23.003.877)
8 Godimento beni di terzi	(3.824.554)	(3.944.325)
Altro...	(3.824.554)	(3.944.325)
9 Costi per il personale		
a) salari e stipendi	(959.281)	(813.645)
Salari e stipendi	(959.281)	(813.645)
b) oneri sociali	(293.737)	(255.430)
Altro...	(293.737)	(255.430)
c) trattamento di fine rapporto	(63.671)	(57.122)
Accantonamento al Tfr	(63.671)	(57.122)
Totale 9	(1.316.689)	(1.126.197)
10 Ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamenti delle immob. immateriali	(2.387.530)	(2.131.838)
Altro...	(2.387.530)	(2.131.838)
b) ammortamenti delle immob. materiali	(2.891.697)	(2.545.701)
Altro...	(2.891.697)	(2.545.701)
d) svalutazioni crediti compresi nell'attivo circ. e disp. liquide	(2.101.916)	(673.507)

<i>Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante</i>	(2.101.916)	(673.507)
Totale 10	(7.381.143)	(5.351.046)
12 Accantonamenti per rischi	(0)	(100.000)
<i>Altri accantonamenti per rischi</i>	0	(100.000)
14 Oneri diversi di gestione	(1.370.311)	(524.718)
<i>Altri oneri di gestione</i>	(1.370.311)	(524.718)
TOT. COSTI DELLA PRODUZIONE	(36.909.698)	(34.530.139)

DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DI PRODUZIONE	2.746.690	3.025.116
--	------------------	------------------

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI

15 Proventi da partecipazioni

16 Altri proventi finanziari

*a) da crediti iscritti nelle
immobilizzazioni*

a4) v/ altri 8 20

Interessi attivi 8 20

Totale 16a) 8 20

d) proventi diversi dai precedenti

d4) da altre imprese 436.371 366.877

Interessi attivi su c/c e depositi

bancari 4.260 5.710

Interessi attivi su altri crediti 432.111 361.167

Totale 16d) 436.371 366.877

Totale 16 436.379 366.897

17 Interessi e altri oneri finan.

d) v/ altre imprese (2.555.683) (2.925.399)

Interessi passivi (1.399.394) (1.776.774)

Interessi passivi su altri debiti (1.156.289) (1.148.625)

Totale 17 (2.555.683) (2.925.399)

TOT. PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	(2.119.304)	(2.558.502)
--	--------------------	--------------------

D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE

18 Rivalutazioni

19 Svalutazioni

**E) PROVENTI E ONERI
STRAORDINARI**

20 Proventi		
21 Oneri		
c) altri oneri straordinari	(2.934)	(0)
Altro	(2.934)	0
Totale 21	(2.934)	(0)
TOT. PARTITE STRAORDINARIE	(2.934)	0
RISULT. PRIMA DELLE IMPOSTE	624.452	466.614
22 Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate		
a) Imposte correnti	(456.807)	(511.054)
Ires - imposta sul reddito delle società	(177.105)	(291.011)
Irap- imposta regionale sulle attività produttive	(279.702)	(220.043)
c) Imposte anticipate	(67.989)	168.488
Imposte anticipate sul reddito	(67.989)	168.488
Totale 22	(524.796)	(342.566)
23 UTILE (PERDITA)	99.656	124.048

Il presente bilancio è conforme ai risultati delle scritture contabili.

Luogo e data
Terni, 10 giugno 2014

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Dott. Stefano Panti

S.I.I. Società Consortile per Azioni

Sede Legale VIA I MAGGIO 65 TERNI TR
Iscritta al Registro Imprese di TERNI - C.F. e n. iscrizione 01250250550
Iscritta al R.E.A. di TERNI al n. 83054
Capitale Sociale Euro 19.536.000,00 i.v.
P.IVA n. 01250250550

Bilancio al 31/12/2013

NOTA INTEGRATIVA

Introduzione

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2013 che sintetizza le risultanze dell'undicesimo anno di operatività della società.

E' redatto in conformità alla normativa del Codice Civile interpretata e integrata in chiave tecnica dai Principi già emanati dal preesistente Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, dall'Organismo Italiano di Contabilità. La nota integrativa contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 C.C., da altre disposizioni del decreto legislativo n.127/1991 e da altre leggi precedenti. Inoltre, tenuto conto di quanto disposto dal decreto legislativo n.58/1998 vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge, per dare una veritiera e corretta rappresentazione del bilancio.

Si precisa che la società non ha effettuato alcun raggruppamento di voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del C.C.

Si rimanda alla relazione sulla gestione per i fatti rilevanti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Principi di redazione

Sono state rispettate: la clausola generale di formazione del bilancio (art. 2423 c.c.), i suoi principi di redazione (art. 2423-bis c.c.) ed i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426 c.c.).

In particolare:

- la valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività e tenendo conto della funzione economica di ciascuno degli elementi dell'attivo e del passivo;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- gli utili sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2423-ter, c.c.;
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

Si precisa inoltre che:

- ai sensi del disposto dell'art. 2423-ter del codice civile, nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 2424 del codice civile per lo Stato Patrimoniale e dall'art. 2425 del codice civile per il Conto Economico. Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico;
- la società ha mantenuto i medesimi criteri di valutazione utilizzati nei precedenti esercizi, così che i valori di bilancio sono comparabili con quelli del bilancio precedente senza dover effettuare alcun adattamento. Con riguardo alla riduzione del valore delle immobilizzazioni, sono state fornite le informazioni elencate dall'OIC conseguenti alle modifiche normative in materia di diritto societario.
- non si sono verificati casi eccezionali che impongano di derogare alle disposizioni di legge;
- la società non si è avvalsa della possibilità di raggruppare le voci precedute dai numeri arabi;
- ai fini di una maggiore chiarezza sono state omesse le voci precedute da lettere, numeri arabi e romani che risultano con contenuto zero nel precedente e nel corrente esercizio;

- non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema di stato patrimoniale (oppure: gli elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema di stato patrimoniale sono stati evidenziati. Ad esempio alla voce debiti verso controllate sono iscritti i debiti costituiti da titoli di credito).

La presente nota integrativa, relativa al bilancio chiuso al 31 dicembre 2013, è parte integrante del bilancio di esercizio, redatto in conformità alle norme del codice civile ed ai principi contabili nazionali, dettati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri, nella versione rivista e aggiornata dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Durante l'esercizio l'attività si è svolta regolarmente; non si sono verificati fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale ed a causa dei quali si sia dovuto ricorrere alle deroghe di cui all'art. 2423, comma 4, codice civile.

Non si segnalano, inoltre fatti di rilievo la cui conoscenza sia necessaria per una migliore comprensione delle differenze fra le voci del presente bilancio e quelle del bilancio precedente.

Criteria di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci del bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni dell'art.2426 Codice Civile alle quali, pertanto, si rimanda e omogenei rispetto a quelli dell'esercizio precedente.

1.B.1 - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo d'acquisto o di produzione, incluso di eventuali oneri accessori. Sono assoggettate ad ammortamento in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e' stato operato in conformità al presente piano prestabilito:

	Aliquota/periodo	
- Costi di impianto e di ampliamento:	20	5
- Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità:	20	5
- Costi di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno:	20	5
- Concessioni, licenze, marchi e diritti simili:	20	5
- Avviamento:		
- Altre:		
a) Manutenzione su beni di terzi	20	5
b) Manutenzioni straord. su reti idriche	5	20
c) Manutenzioni straord. impianti idrici	5	20
d) Manutenzione straord. depurazione	8	13
e) Manutenzione straordi. reti fognarie	5	20
f) Manutenzione straordinaria impianti fognari	5	20
g) Manutenzione straord. impianti idrico	12	9
h) Manutenzione straord. telecontrollo	10	10

Costi di impianto e di ampliamento e costi di pubblicità

I costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio Sindacale in quanto aventi, secondo prudente giudizio, utilità pluriennale e coperti dalle riserve di utili, risultano completamente ammortizzati.

Concessioni, licenze marchi e diritti simili

Sono ammortizzate sulla base della loro possibilità di utilizzazione.

Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti

Riguarda i costi sostenuti per lavori in corso di esecuzione per interventi su reti e impianti nonché dalla capitalizzazione degli oneri di ingegneria, in conformità a quanto previsto dalla delibera dell'ATO del 02/12/2003.

Altre immobilizzazioni immateriali

Le manutenzioni su beni di terzi (a) riguardano i costi sostenuti per allestimento ufficio della sede sociale in Terni via I Maggio 65 e per l'allestimento sito in Terni Via Galvani.

Tutte le altre riguardano interventi di manutenzione straordinaria sui beni in concessione e misurano principalmente il costo sostenuto per servizi svolti dai soci consorziati.

Per quanto riguarda il piano d'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali contrassegnate dalle lettere b) c) d) e) f) g) h), in ossequio al principio in forza del quale l'ammortamento si effettua nel periodo minore tra quello di utilità futura delle spese sostenute e quello residuo della disponibilità dei beni in concessione (30 anni), la stima della residua possibilità di utilizzazione è stata misurata in base alle aliquote sopra indicate e coincidenti con quelle previste dal piano d'ambito comunque per un periodo non eccedente i 20 anni. A questo più breve orizzonte temporale ci si è adeguati tutte le volte che le aliquote previste avessero determinato lo sconfinamento. Il collegamento tra ammortamenti e ricavi garantiti, sancito dal piano d'ambito, legittima la sistematica ripartizione nel tempo del costo sostenuto.

1.B.2 - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Il valore di iscrizione dei cespiti acquisiti da terzi è determinato sulla base del costo di acquisto maggiorato degli oneri di diretta imputazione che, per le reti idriche, ricomprende anche i costi interni di ingegneria in conformità con quanto previsto dalla più volte citata delibera ATO del 02/12/2003. L'attribuzione degli oneri di ingegneria è avvenuta tramite la valorizzazione del tempo impiegato dal personale dipendente. Tali beni sono esposti nell'attivo del bilancio al costo di acquisto, nettato dei fondi rettificativi ad essi relativi. I costi sostenuti in epoca posteriore all'acquisizione del singolo bene vengono imputati ad incremento del suo costo iniziale solo quando essi abbiano comportato un significativo e tangibile incremento di capacità produttiva, di sicurezza o di vita utile.

Le spese di manutenzione e riparazione, diverse da quelle incrementative, non sono mai oggetto di capitalizzazione e vengono costantemente imputate a conto economico.

Tra le immobilizzazioni materiali sono ricompresi gli interventi su nuovi impianti idrici e su nuove reti idriche poichè, in quanto realizzati con proprie fonti di finanziamento e in quanto suscettibili di valutazione economica al termine della concessione, sono considerati di proprietà aziendale (c.d. demanio accessorio).

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, la cui utilizzazione e' limitata nel tempo, e' stato operato in conformità al presente piano prestabilito:

	Aliquote/ Periodo	
- Impianti e Macchinari		
.....Impianti generici	20	5
.....Impianti specifici	20	5
.....Reti idriche	5	20
.....Impianti idrici:		
Serbatoi	4	25
Altri	5	20
.....Nuovi investimenti istallazione contatori	10	10
- Attrezzature industriali e commerciali:	10	10
- Computer,macchine ufficio elettroniche:	20	5
- Mobili e Arredi	12	9
- Altri beni	20	5

Per le immobilizzazioni acquistate nel corso dell'esercizio le aliquote d'ammortamento applicate sono state ridotte alla metà e quelli di modico valore, ricompresi tra le attrezzature industriali e commerciali, sono stati interamente ammortizzati.

1.B.3 - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Trattasi di crediti di natura finanziaria a medio – lungo termine iscritti al valore di realizzo che coincide con il valore nominale e sono costituiti da depositi cauzionali.

1.C.2 - CREDITI CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

I crediti sono iscritti al loro presumibile valore di realizzo che corrisponde al valore nominale rettificato in modo indiretto da apposito fondo di svalutazione per tenere conto di crediti per i quali sussistono rischi d'inesigibilità. Il rischio di inesigibilità è stato valutato tenendo considerazione sia della vetustà che della qualità dei crediti.

1.D - RATEI E RISCONTI ATTIVI

I risconti attivi sono relativi a costi manifestati nell'esercizio ma di competenza di esercizi futuri.

I ratei attivi sono relativi a ricavi di competenza dell'esercizio ma con manifestazione monetaria negli esercizi successivi.

Sono iscritti in tale voce soltanto quote di costo o proventi comuni a due o più esercizi, l'entità del quale varia in funzione del tempo.

2.C - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Il fondo è determinato in base al disposto delle leggi vigenti e del contratto collettivo di lavoro.

2.D - DEBITI

Sono iscritti al loro valore nominale.

2.E - RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei passivi si riferiscono a costi di competenza dell'esercizio e con manifestazione numeraria nell'esercizio successivo.

I risconti passivi sono relativi a ricavi manifestati nell'esercizio ma di competenza di esercizi futuri.

Sono iscritti in tale voce soltanto quote di costo o proventi comuni a due o più esercizi, l'entità del quale varia in funzione del tempo.

3.A.1 - Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi per le prestazioni di servizio e per le cessioni sono rilevati al momento della fornitura della prestazione o al momento del passaggio di proprietà dei beni; sono iscritti al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e simili nonché dell'imposte direttamente connesse alle vendite e alle prestazioni.

3.A.5.a - Contributi in conto esercizio

Vengono rilevati a conto economico nel momento in cui matura il diritto a percepirli ed il loro ammontare è ragionevolmente determinabile.

3.A.5.b - Ricavi e proventi diversi

Vengono rilevati a conto economico nel momento in cui matura il diritto a percepirli ed il loro ammontare è ragionevolmente determinabile.

Essi annoverano i contributi in conto impianto per la parte di competenza dell'esercizio determinata sulla base della vita utile dei beni ai quali detti contributi si riferiscono. L'attribuzione è avvenuta attraverso la procedura del risconto passivo utilizzando il c.d. "metodo reddituale" che vede iscritti i cespiti assistiti dalla contribuzione al lordo dei contributi regionali e l'iscrizione nella voce di cui trattasi della quota di contributo di competenza determinata in ragione dell'ammortamento di detti beni.

3.B - COSTI DELLA PRODUZIONE

I costi sono imputati al Conto Economico secondo il principio della competenza e sono iscritti al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e simili.

ACCERTAMENTO DEI COSTI E RICONOSCIMENTO DEI RICAVI

La rilevazione dei costi e dei ricavi, degli oneri e dei proventi avviene nel rispetto del principio della competenza temporale e della prudenza. Pertanto gli utili vengono rilevati solo se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, tenendo altresì conto dei rischi e delle perdite anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso.

IMPOSTE DELL'ESERCIZIO

Sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni vigenti.

Le imposte anticipate (differite attive) sono calcolate in base alle differenze temporanee tra il valore attribuito alle attività e passività secondo i criteri civilistici ed il valore attribuito alle stesse attività e passività ai fini fiscali. Le attività derivanti da imposte anticipate sono state rilevate in quanto si ha la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le relative differenze temporanee, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che saranno annullate.

CRITERI DI CONVERSIONE DELLE OPERAZIONI E DEI VALORI IN VALUTA ESTERA:

Non sono contabilizzate in bilancio operazioni in valuta estera.

Si precisa altresì che nel bilancio chiuso al 31.12.2013 non si è proceduto a deroghe ai sensi del comma 4 dell'art. 2423 del Codice Civile.

Movimenti immobilizzazioni

Nei seguenti prospetti, per ciascuna voce delle immobilizzazioni, vengono illustrati i movimenti precedenti all'inizio dell'esercizio, i movimenti dell'esercizio e i movimenti in sede di valutazione di fine esercizio.

Movimenti immobilizzazioni immateriali**Costi di impianto e di ampliamento**

Costo storico	1.382.782
Precedenti ammortamenti	1.382.782
CONSISTENZA INIZIALE AL 01/01/2013	0
Acquisizioni	0
Alienazioni	0
Ammortamenti	0
CONSISTENZA FINALE AL 31/12/2013	0

I costi di impianto e ampliamento sono stati integralmente ammortizzati.

Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità

Costo storico	4.574
Precedenti ammortamenti	4.574
CONSISTENZA INIZIALE AL 01/01/2013	0
Acquisizioni	0
Ammortamenti	0
CONSISTENZA FINALE AL 31/12/2013	0

I costi di ricerca, sviluppo e pubblicità sono stati integralmente ammortizzati.

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili

Costo storico	190.572
Precedenti ammortamenti	145.975
CONSISTENZA INIZIALE AL 01/01/2013	44.597
Acquisizioni	22.699
Ammortamenti	21.967
CONSISTENZA FINALE AL 31/12/2013	45.329

Immobilizzazioni in corso e acconti

Costo storico	991.547
CONSISTENZA INIZIALE AL 1/01/2013	991.547
Acquisizioni	10.766

Alienazioni	51.418
Ammortamenti	
CONSISTENZA FINALE AL 31/12/2013	950.895

Altre immobilizzazioni immateriali

Costo storico	36.718.222
Precedenti ammortamenti	13.650.845
CONSISTENZA INIZIALE AL 01/01/2013	23.067.377
Acquisizioni	3.964.432
Ammortamenti	2.365.527
CONSISTENZA FINALE AL 31/12/2013	24.666.282

Le acquisizioni sono analiticamente elencate nella seguente tabella

Manut. Straord. su reti idriche	997.508,81
Manut. Straord. su impianti idrici 5%	430.886,37
Manut. Straord. Depurazione	633.489,04
Manut. Straord. reti fognarie	1.073.367,02
Progettazioni da ammortizzare	371.075,11
Manut. Straord. Impianti idrici 12%	251.424,25
Manut. Straord. impianti fognari 12%	197.470,72
Manut. Straord. Telecontrollo	8.675,07
Manut. Straord. su beni di terzi	535,50

Movimenti immobilizzazioni materiali**Impianti e macchinario**

Costo storico	40.594.298
Precedenti ammortamenti	11.406.115
CONSISTENZA INIZIALE AL 01/01/2013	29.188.182
Alienazioni	
Acquisizioni	5.460.259
Ammortamenti	3.026.281
CONSISTENZA FINALE AL 31/12/2013	31.622.161

Le acquisizioni sono analiticamente elencate nella seguente tabella

Nuovi invest. Impianti idrici 12%	130.227,51
Nuovi invest. installazione contatori	493.276,80
Impianti generici	16.740,00
Impianti specifici	43.190,70
Nuovi investimenti Reti idriche	296.604,54
Nuovi invest. Impianti idrici 5%	605.173,57
Nuovi investimenti Depuratori	2.675.587,47
Nuovi investimenti Reti Fognarie	1.139.254,90
Nuovi invest. Impianti fognari 12%	52.911,09

Nuovo Investimento Telecontrollo	7.292,54
----------------------------------	----------

Attrezzature industriali e commerciali

Costo storico	3.183
Precedenti ammortamenti	2.237
CONSISTENZA INIZIALE AL 01/01/2013	946
Alienazioni	
Acquisizioni	91
Ammortamenti	901
CONSISTENZA FINALE AL 31/12/2013	136

Altri beni materiali

Costo storico	208.102
Precedenti ammortamenti	156.231
CONSISTENZA INIZIALE AL 01/01/2013	51.871
Variazione del fondo	-900
Acquisizioni	106.034
Ammortamenti	31.836
CONSISTENZA FINALE AL 31/12/2013	126.069

Le acquisizioni sono analiticamente elencate nella seguente tabella:

Mobili e Arredi	379,25
Macchine d'uff.elettromec.e elettron.	52.901,81
Apparecchiature radiomobili ded. 80%	4.303,01
Autovetture	48.450,18

Immobilizzazioni in corso e acconti

Costo storico	6.409.895
CONSISTENZA INIZIALE AL 01/01/2013	6.409.895
Acquisizioni	1.198.521
Alienazioni	4.996.919
CONSISTENZA FINALE AL 31/12/2013	2.611.497

Le acquisizioni sono riferite, principalmente, a lavori in corso di realizzazione relativamente al 1° lotto 4° SAL della Rupe d'orvieto per euro 138.887 e per euro 221.459, per euro 253.222 per realizzazione del depuratore di Narni Funaria, euro 117.880 ed euro 67.326 per il rinnovo impianti idrici a servizio della frazione di Melezzole, per euro 91.032 per la realizzazione dell'acquedotto Collecappretto i Poggi e per euro 114.191 per la realizzazione dell'acquedotto di Foce-Amelia.

Movimenti immobilizzazioni finanziarie**Crediti verso altri**

Costo storico	26.152
CONSISTENZA INIZIALE AL 01/01/2013	26.152

Acquisizioni	6.839
Alienazioni	
CONSISTENZA FINALE AL 31/12/2013	32.911

Gli incrementi misurano depositi cauzionali verso i gestori delle utenze.

Riduzioni di valore immobilizzazioni

Le immobilizzazioni materiali e immateriali sono state sistematicamente ammortizzate tenendo conto della residua possibilità di utilizzazione, come evidenziato in precedenza.

Variazione consistenza altre voci

Nei seguenti prospetti, per ciascuna voce dell'attivo e del passivo diversa dalle immobilizzazioni, vengono illustrati il saldo iniziale, i movimenti dell'esercizio e i movimenti in sede di valutazione di fine esercizio.

Variazione consistenza voci di patrimonio netto/fondi

Capitale sociale

CONSISTENZA INIZIALE AL 01/01/2013	19.536.000
CONSISTENZA FINALE AL 31/12/2013	19.536.000

Riserva legale

CONSISTENZA INIZIALE AL 01/01/2013	3.892.861
Destinazioni / Incrementi	14.339
CONSISTENZA FINALE AL 31/12/2013	3.907.200

L'incremento misura l'accantonamento di parte dell'utile dell'esercizio 2012 fino a concorrenza del 20% del capitale sociale.

Altre riserve:

CONSISTENZA INIZIALE AL 01/01/2013	0
Destinazioni / Incrementi	109.712
CONSISTENZA FINALE AL 31/12/2013	109.712

Utile (perdita) dell'esercizio

CONSISTENZA INIZIALE AL 01/01/2013	124.048
Destinazioni / Incrementi	99.656
Utilizzi	124.048
CONSISTENZA FINALE AL 31/12/2013	99.656

Fondo rischi e oneri

CONSISTENZA INIZIALE AL 1/01/2013	100.000
-----------------------------------	---------

Destinazioni / Incrementi	0
Utilizzi	0
CONSISTENZA FINALE AL 31/12/2013	100.000

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

CONSISTENZA INIZIALE AL 1/01/2013	94.134
Destinazioni / Incrementi	63.671
Utilizzi	53.310
CONSISTENZA FINALE AL 31/12/2013	104.495

L'incremento misura l'accantonamento dell'esercizio nei confronti della generalità dei dipendenti, mentre l'utilizzo riguarda il trasferimento al fondo Pegaso per i dipendenti che hanno aderito e lo smobilizzo per intervenuti mancati rinnovi contrattuali.

Variazione consistenza altre voci**Versamenti già richiamati**

CONSISTENZA INIZIALE AL 01/01/2013	-7.499
Alienazioni/decrementi	-9.768
CONSISTENZA FINALE AL 31/12/2013	-17.267

Il decremento è rappresentato dal versamento del 25% della quota del Comune di Acquasparta e del Comune di Baschi relativamente alla delibera dell'Assemblea dei Soci del 21.12.2011, per l'aumento del capitale sociale. Si precisa il Comune di Avigliano Umbro nel 2012 e i Comuni di Acquasparta e Baschi nel 2013 sono stati gli unici soci della SII Scpa a sottoscrivere l'aumento del capitale sociale che terminerà in data 31.07.2014 come da delibera del CdA del 23.01.2013.

Crediti verso clienti

CONSISTENZA INIZIALE AL 01/01/2013	58.151.146
Acquisizioni/incrementi	62.073.121
Alienazioni/decrementi	65.094.610
Svalutazioni	2.101.916
CONSISTENZA FINALE AL 31/12/2013	53.027.741

Le svalutazioni sono rappresentate dai crediti inferiori ad euro 1.000 per gli anni 2003_2007 mentre per il biennio 2008_2009 i crediti svalutati sono stati solo quelli rappresentati da valori fino ad euro 500.

La società ha ritenuto opportuno svalutare, per i periodi sopra indicati, le utenze cessate, distaccate o che hanno già avviato un iter legale e per le quali non si è ottenuto l'incasso del credito.

Altresì le valutazioni della società, per ciò che concerne il diverso peso degli importi svalutati, è dipeso sostanzialmente dal fatture tempo, infatti si è ritenuto ragionevole che per gli anni 2008 e 2009 le possibilità di recupero siano maggiori ed i costi per le attività concernenti più contenuti.

La voce comprende quanto dettagliatamente riportato nella seguente tabella:

Crediti vs/ATO	22.105.770,77
Credito Vs/Comuni per contributi	22.000,00
Bollette da stornare	-2.842.131,63
Crediti per bollettazione	27.910.989,03
Bollette da emettere	9.997.503,80
Fatture da emettere	60.590,26
Bollette da emettere per rec.tariffario	407.000,00
Credito vs/clienti	928.568,11
F.do sval.crediti v/ clienti e.e.e.s.	-3.460.633,59

F.do sval. crediti nominale	-2.101.915,92
-----------------------------	---------------

Con delibera 585/12 del 28/12/2012, l'AEEG ha approvato il metodo tariffario transitorio (MTT) per la determinazione delle tariffe negli anni 2012 e 2013. In accordo alla delibera sopra citata e successive modifiche l'ATI4 con delibera n. 12 del 24.04.2013 ha approvato la determinazione del VRG e del Teta per gli anni 2012 e 2013 nonché l'aggiornamento del piano economico finanziario.

In dettaglio all'art. 34 dell'allegato alla delibera n. 585/12 del 28/12/2012 è previsto, tra le altre componenti di costo, la voce "saldo conguaglio e penalizzazioni come approvate dall'ente competente".

Nella formulazione approvata dall'ATI4 alla voce saldo conguaglio e penalizzazioni, tra l'altro, confluiscono il rimborso degli importi riconosciuti nei due lodi arbitrali e i disallineamenti generatisi dalla differenza tra la tariffa reale media normalizzata e la tariffa applicabile da metodo normalizzato. Per questo la società ha stonato il credito verso ATI4 per le quota capitale delle componenti la voce saldo conguaglio e penalizzazioni in Piano d'Ambito.

La successiva delibera AEEG n°643/13 del 27/12/2013 apportando una serie di integrazioni e modifiche al MTT ha definito il metodo tariffario idrico (MTI) per la determinazione delle tariffe negli anni 2014 e 2015. All'art. 29 dell'atto deliberativo sono ben specificate le componenti a conguaglio inserite nel VRG. In particolare il disposto normativo risolve le incertezze sulle modalità di calcolo e recupero dei disallineamenti tra i risultati a consuntivo e i valori programmati. Di conseguenza nell'anno 2013 la società ha iscritto maggiori ricavi verso ATI per euro 1.152.959,54 relativamente agli scostamenti derivanti dalle rettifiche dei ricavi degli anni precedenti per euro -236.516,97, oltre ad euro 165.548,12 quale scostamento dei costi relativi all'energia elettrica, acqua potabile e oneri locali e euro 1.223.928,39 quale conguaglio dello scostamento tra il VRG e i ricavi realmente realizzati.

RETTIFICA VERSO ATI4 2013			
MINORI AMMORTAMENTI ESERCIZIO 2013			
MAGGIORI RICAVI ANNI PRECEDENTI			
DESCRIZIONE	RICAVI DA PIANO D'AMBITO	RICAVI REALMENTE REALIZZATI	DIFFERENZA
Rettifica ricavi anni precedenti	0,00	236.516,97	-236.516,97
TOTALE	0,00	236.516,97	-236.516,97
MAGGIORI COSTI ESERCIZIO 2013			
DESCRIZIONE	COSTI PREVISTI	COSTI REALMENTE SOSTENUTI	DIFFERENZA
Energia Elettrica	7.071.090,00	7.150.847,08	79.757,08
Acqua potabile	417.032,00	447.323,91	30.291,91
Oneri locali*	134.886,00	190.385,13	55.499,13
TOTALE	7.623.008,00	7.788.556,12	165.548,12
MINORI RICAVI ESERCIZIO 2013			
DESCRIZIONE	RICAVI PREVISTI	RICAVI REALMENTE REALIZZATI	DIFFERENZA
Ricavi VRG	37.297.721,00	36.073.792,61	1.223.928,39
TOTALE	37.297.721,00	36.073.792,61	1.223.928,39
CREDITO NETTO VS/ATI4			
Rettifica Ricavi anni precedenti		-236.516,97	
Rettifica Costi esercizio		165.548,12	
Rettifica Ricavi VRG		1.223.928,39	
RETTIFICA VERSO ATI4 PER INTEGRAZIONE TARIFFARIA		1.152.959,54	

Crediti verso imprese collegate

CONSISTENZA INIZIALE AL 01/01/2013	99.586
Acquisizioni/incrementi	0
Alienazioni/decrementi	0
CONSISTENZA FINALE AL 31/12/2013	99.586

La voce comprende quanto dettagliatamente riportato nella seguente tabella:

Crediti vs/ASM	87.831,22
Credito vs/AMAN	11.178,00
ASM c/sospesi	576,54

Crediti tributari

CONSISTENZA INIZIALE AL 01/01/2013	1.484.800
Alienazioni/decrementi	13.309.410
Acquisizioni/incrementi	11.598.745
CONSISTENZA FINALE AL 31/12/2013	3.195.465

La voce comprende quanto dettagliato nella seguente tabella:

Erario c/IVA	2.943.644,57
Erario IVA c/rimborso	4.725,11
Crediti v/impiegati per add. Reg.le	9.184,47
Cred.v/Erario Ac. Imposta Sost. riv. TFR	106,32
Crediti v/impiegati per add. comunale	3.330,73
Crediti v/dirigenti per add. comunale	1.127,14
Crediti v/Amm.ri per add. Reg.le	5.002,78
Crediti v/Amm.ri per add. comunale	396,25
Crediti verso Erario per ecc. di vers. Ires	227.750,97
Credito verso Erario per rit. DL 78/2010	16,88
Crediti verso Erario per isu contributi regionali	180,00

Imposte anticipate

CONSISTENZA INIZIALE AL 1/01/2013	466.754
Acquisizioni/incrementi	0
Alienazioni/decrementi	67.989
CONSISTENZA FINALE AL 31/12/2013	398.765

La voce comprende quanto dettagliato nella seguente tabella:

Erario Ires imposte anticipate	398.765
Erario Irap anticipata	-1,13

Depositi bancari e postali

CONSISTENZA INIZIALE AL 1/01/2010	703.796
Acquisizioni/incrementi	44.415.873
Alienazioni/decrementi	44.377.558
CONSISTENZA FINALE AL 31/12/2010	742.110

La voce comprende quanto dettagliato nella seguente tabella:

c/c Poste Italiane	207.980,76
BNL c/ricavi	525.095,81
BPV c/c 716060	9.033,19

Denaro e valori in cassa

CONSISTENZA INIZIALE AL 01/01/2013	2.497
---	--------------

Acquisizioni/incrementi	34.852
Alienazioni/decrementi	35.639
CONSISTENZA FINALE AL 31/12/2013	1.710

Altri ratei e risconti attivi

CONSISTENZA INIZIALE AL 01/01/2013	28.665
Acquisizioni/incrementi	23.723
Alienazioni/decrementi	28.665
CONSISTENZA FINALE AL 31/12/2013	23.723

Si tratta, principalmente, di risconti attivi su utenze, locazioni, e premi assicurativi.

Debiti verso soci per finanziamenti

CONSISTENZA INIZIALE AL 01/01/2013	
Acquisizioni/incrementi	41.243.828
Alienazioni/decrementi	
CONSISTENZA FINALE AL 31/12/2013	41.243.828

Rappresentano la consistenza del debito che i soci operatori hanno inteso consolidare e riqualificare quale finanziamento, in coerenza con l'operazione di consolidamento del debito a breve termine.

Banche c/c passivo

CONSISTENZA INIZIALE AL 01/01/2013	21.429.318
Acquisizioni/incrementi	47.846.715
Alienazioni/decrementi	68.397.359
CONSISTENZA FINALE AL 31/12/2013	878.674

La voce comprende quanto dettagliato nella seguente tabella:

BPS c/c 567	608.642,01
BNL c/c 2200	270.031,83

Banche c/c passivo medio lungo termine

CONSISTENZA INIZIALE AL 01/01/2013	0
Acquisizioni/incrementi	19.722.267
Alienazioni/decrementi	0
CONSISTENZA FINALE AL 31/12/2013	19.722.267

Acconti da clienti

CONSISTENZA INIZIALE AL 01/01/2013	2.225
Acquisizioni/incrementi	12.591
Alienazioni/decrementi	14.173
CONSISTENZA FINALE AL 31/12/2013	643

La movimentazione deriva dallo sfasamento temporale tra incassi e fatturazione delle forniture temporanee

effettuate dal front-office.

Debiti verso fornitori

CONSISTENZA INIZIALE AL 01/01/2013	12.120.458
Alienazioni/decrementi	25.159.092
Acquisizioni/incrementi	28.539.406
CONSISTENZA FINALE AL 31/12/2013	8.740.144

La voce comprende quanto dettagliato nella seguente tabella:

fornitori c/anticipi	-1.316.837,21
Note di credito da ricevere	789,95
Debiti v/fornitori	3.821.434,08
Fatture da ricevere	6.234.757,54

Debiti verso imprese collegate

CONSISTENZA INIZIALE AL 1/01/2010	41.913.878
Acquisizioni/incrementi	32.979.949
Alienazioni/decrementi	72.549.097
CONSISTENZA FINALE AL 31/12/2010	2.344.730

La voce comprende quanto dettagliato nella seguente tabella:

Depositi cauzionali ASM	25.468,08
Fatture da ricevere da ASM Terni Spa	89.247,41
Fatture ricevute ASM Terni Spa	566.716,62
Fatture da ricevere da Aman Scpa	306.476,95
Fatture ricevute Aman Scpa	137.500,01
Fatture da ricevere da Umbriadue Scarl	731.039,68
Ftture ricevute Umbriadue Scarl	488.281,53

Debiti tributari

CONSISTENZA INIZIALE AL 1/01/2013	65.203
Alienazioni/decrementi	4.742.603
Acquisizioni/incrementi	4.680.819
CONSISTENZA FINALE AL 31/12/2013	126.987

La voce comprende quanto dettagliato nella seguente tabella:

Ritenute Irpef cod.1004	6.094,32
Ritenute IRPEF dipendenti	33.789,61
Addizionale comunale Irpef	4.837,68
Addizionale regionale Irpef	14.187,25
Debiti v/Erario per IRAP	54.158,92
Ritenute IRPEF su redditi di lavoro aut.	8.169,28
Ritenute 1012	5.750,00

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

CONSISTENZA INIZIALE AL 01/01/2013	75.036
Alienazioni/decrementi	484.941
Acquisizioni/incrementi	468.414
Arrotondamenti	-1
CONSISTENZA FINALE AL 31/12/2013	91.562

La voce comprende quanto dettagliato nella seguente tabella:

Debiti verso INPS per dip.ti e.e.e.s.	51.549,40
Debiti v/ INPS per contr. su ferie,mens.	15.433,03
Debiti v/INPS per emulumenti amministr.	2.143,00
Debiti verso INAIL	174,34
Debiti verso PREVINDAI dirigenti	9.752,24
Debiti v/Pegaso	12.457,73
Debito v/Fasie	52,90

Altri debiti

CONSISTENZA INIZIALE AL 01/01/2013	11.946.929
Alienazioni/decrementi	3.474.059
Acquisizioni/incrementi	4.669.525
Arrotondamenti	-1
CONSISTENZA FINALE AL 31/12/2013	10.751.462

La voce comprende quanto dettagliato nella seguente tabella:

Trattenute sindacali	192,57
Debiti per ferie maturate	26.990,79
Debiti per mensilità aggiun.ve maturate	24.921,42
Debiti v/Comune Amelia per tras. f.di	255.151,64
Debiti vari	1.654.450,29
Depositi cauzionali da clienti	89.621,34
Depositi cauzionali su bollette	894.503,04
Debiti v/Comuni per rimborso mutui	7.803.410,07
Trattenute Partito Democratico	255,00
Conto Posta Easy	1.966,13

Altri ratei e risconti passivi

CONSISTENZA INIZIALE AL 01/01/2013	9.484.749
Alienazioni/decrementi	9.836.004
Acquisizioni/incrementi	9.484.749
CONSISTENZA FINALE AL 31/12/2013	9.836.004

Della voce si darà successiva specifica.

Conto Economico

Per una migliore lettura ed interpretazione dei dati di bilancio, si fornisce il dettaglio delle diverse voci del conto economico al 31.12.2013.

AL 31/12/2013 AL 31/12/2012

A) VALORE DELLA PRODUZIONE	39.656.388	37.555.255
A.1 Ricavi delle vendite e delle prestazioni	37.795.347	36.352.986
Somministrazione di acqua	18.311.272,95	18.082.974,75
Fognatura e depurazione	9.700.444,64	9.234.307,35
Quota fissa	5.138.198,58	4.932.889,65
Ricavi vs/ATO	1.152.959,54	884.403,33
Ricavi per nuovi allacci	97.844,92	138.516,74
Minimo impegnato	2.624.507,46	2.559.559,63
Verifiche contatori	5.640,00	5.220,00
Servizi postali	124.396,20	156.699,15
Ricavi per spostamento condotte fognarie	18.799,10	0,00
Rettiche ricavi anni precedenti	236.516,97	-209.157,23
Bocche antincendio	59.121,69	60.096,30
Ricavi per spostamento contatori	27.824,66	22.181,84
Ricavi per allacci pubb.fognatura	23.545,24	21.326,03
Ricavi per servizi vari	8.437,06	2.936,27
Rettifica ricavi da tariffa	0,00	0,00
Ricavi per scarichi industriali	21,24	26.830,08
Diritti fissi	237.970,28	248.916,76
Ricavi per somministrazioni temporanee	2.501,70	4.540,23
Nuovi allacci	25.345,14	180.745,60
Ricavi per spostamento condotte idriche	0,00	0,00
A.4 Incrementi delle imm.ni per lavori interni		
Capitalizzazioni oneri di ingegneria		
A.5 Altri ricavi e proventi	1.861.041	1.202.269
A. 5.a Contributi c/esercizio	7.500	12.000
Contributi istituzionali	0,00	12.000,00
Contributi Corsi Formativi	0,00	0,00
Contributi per l'incremento occupaz.le	7.500,00	0,00
Contributi c/esercizio	0,00	0,00
A.5.b Ricavi e proventi diversi	1.853.541	1.190.269
Contributi in C/Impianti	741.213,27	728.493,48
Ricavi da Polizze assicurative	19.176,75	18.092,72
Altri ricavi	7659,79	4495,3
Indennità assicurative rimborsate	-10.188,09	-934,98
Plusvalenze ordinarie	3.168,14	5.168,14

Proventi da risarcimenti	14.095,40	0,00
Proventi vari	11.750,68	6.875,38
Arrotondamenti attivi	658,38	701,57
Bolli su bollette	103.066,63	8.675,50
Indennizzi assicurativi	1.318,00	0,00
Ricavi per contributi addizionali	15.846,34	0
Servizi Legali Morosità	1.956,84	1.225,69
Servizi Acc.Morosità	10.863,24	6.858,98
Ricavi per cariche pubbliche	13.425,65	17.775,22
Smaltimento reflui	0,00	65.338,20
Ricavi per servizi di analisi	147.969,71	0,00
Proventi da penali	6.100,00	0,00
Rimborso oneri processuali	0,00	0,00
Ricavi per prelev.to autobotte	0,00	1.691,68
Sopravvenienze attive ordinarie	660.255,35	143.403,83
Ricavi per distacco e riallaccio	105.204,70	182.408,15
B) Costi della produzione	36.909.696	34.530.137
B.6 Costi per materie prime sussidiarie di consumo e di merci	537.180	479.976
Acqua potabile	447.323,91	406.895,40
Materie di consumo	78.198,13	53.242,51
Materiale di pulizia	2.906,28	2.450,53
Materiali di cancelleria	8.751,19	17.387,46
B.7 Costi per servizi	22.479.821	23.003.877
Trasporto Acqua	782.057,40	1.134.828,19
Fatt. carb. ded.27/06/2007	0,00	5.945,34
Abb.to Parcheggio ded.27.06.07	594,75	1.511,08
Contratto affidamento soci	11.749.999,92	11.749.999,92
Rimborso Energia Elettrica	0,00	2.684,36
Prestazioni di Terzi	89.666,17	126.154,76
Energia Elettrica Umbria Energy	7.138.882,70	7.515.881,29
Arrotondamenti passivi	622,20	551,66
Altre prestazioni Soci	148.094,70	50.797,06
Costo copie	5634,96	5371,78
Energia elettrica Enel	11.937,71	15.423,45
Imposta bollo contratti Enel	26,67	5,43
Gas utenze depuratore	93.350,10	113.416,28
Indennità Km	16.800,00	16.800,00
Servizi fanghi	38.966,00	49.360,00
Spese manutenzione e rip. su beni terzi	4.412,67	8.220,83
Costi per Piani di Sicurezza e Coordinam	13.950,00	15.853,85
Spese di sopralluogo	360,00	360,00
Verifiche impianto messa a terra	2.300,00	2.100,00
Spese insoluti	0,00	0,00
Nuovi allacci idrici	205.659,19	223.702,91



Nuovi Allacci Fognari	40.929,37	65.653,31
Servizi pubblicità e propaganda	2.947,84	7.184,70
Emolumenti amministratori	178.515,64	231.849,00
Spese assembleari	300,36	170,00
Spese pignoramento	148,61	1.931,25
Emolumenti collegio sindacale	54.081,00	54.081,02
Energia elettrica Asm	0,00	0,00
Spese postali	6.839,24	13.269,85
Spese di trasporto	30,00	669,79
Costi web	195,00	190,50
Assistenza Hardware	11.221,04	12.402,87
Spese bancarie	384.985,52	287.467,84
Spese condominiali	4.326,99	2.477,74
Oneri di comunicazione	3.163,64	5.181,82
Spese di notifica	1.123,20	25,56
Costi per certificazione qualità	4.200,00	7.700,00
Consulenze da Ingegneri	40.135,92	17.492,80
Spese Istruttoria	6.480,36	1.489,30
Rimborso spese dipendenti	6.792,91	4.869,70
Assicurazioni autovetture	5.128,21	5.315,34
Assicurazione veicoli speciali	1.784,31	971,22
Altre assicurazioni	334.538,18	256.576,61
Riscaldamento uffici	5.150,12	2.100,97
Consulenze legali	384.103,17	197.072,35
Consulenze amministrative e del lavoro	24.208,21	28.888,00
Assistenza software	1.772,00	1.620,00
Assistenza software contabilità	2.593,66	1.848,78
Costi Legali Morosità	37.933,98	12.838,03
Spese di rappresentanza	1.644,04	3.957,41
Spese telefoniche ded. 80%	49.964,75	57.092,41
Spese per agg.to e formaz. del pers.	12.696,00	785,25
Spese per buoni pasti dipendenti	23.580,80	22.982,80
Spese sanitarie dipendenti	708,81	1.501,23
Spese per pulizia uffici	30.334,68	26.524,90
Altri servizi generali ed amministrativi	1.954,80	2.285,00
Spese manut.ne e ripar.ne beni propri	17.823,82	16.863,34
Spese manutenz. e ripar.beni terzi	0,00	0,00
Assistenza tecnica Call Center	8.606,16	8.616,22
Contratto Fast Service	0,00	0,00
Spese auto	0,00	0,00
Polizze fidejussorie	19.865,38	12.795,97
Spese di ristorazione	56,50	81,21
Pedaggi autostra.ded. 27/06/07	0,00	997,02
Spese man.e rip.ne autov. ded. 27/06/07	0,00	1.790,23
Viaggi e trasferte	1.395,00	478,77
Compensi a carico contrib.te	0,00	0,00
Imposta di bollo contratti Hera	0,00	0,00

Servizi di vigilanza	1.495,36	1.199,89
Spese auto ded. 27.06.07	0,00	135,94
management fee	142.354,33	241.350,00
Consulenze per certificazione bilancio	13.000,00	13.000,00
Oneri per espropri	0,00	0,00
Sp. di ripar. e manut. su beni prop.80%	0,00	0,00
Restituzione polizze su perdite	18.761,98	26.364,33
Rimborsi chilometrici consiglieri	0,00	0,00
MANUTENZIONE AUTOVETTURE	0,00	0,00
Costi da rifatturare	0,00	0,00
Energia Elettrica Hera	0,00	0,00
Indennità civico ristoro Comune di Terni	0,00	517,58
Consulenze finanziarie	0,00	40.800,00
Oneri sociali su emolumenti amministr.	20.703,20	23.250,96
Spese Telefoniche Telecontrollo	23.519,94	20.763,23
Consulenza Tecnica	14.338,49	28.229,86
Spese Posta Easy	6.383,99	9.944,00
Servizio Conservazione Sostitutiva	0,00	28.700,00
Corsi di Formazione	0,00	0,00
Serv.ritiro, trasp.e smalt.filtranti mli	519,60	0,00
Analisi di Laboratorio	480,50	780,00
Spese Alberghiere	200,00	1.601,82
Spese vive rimb.li e di segreteria	4.003,32	2.701,95
Fatt. carb. ded. 01.01.13	6.560,60	0,00
Ritiro e smaltimento resine	0,00	1.600,00
Scarichi industriali	140.000,00	70.000,00
Spese telefoniche hiperway	49.076,68	46.891,57
Consulenza e prog.sist.inform.aziendale	0,00	10.500,00
Assistenza telecontrollo	3.950,00	3.700,00
Pedaggi autostradali ded. 01.01.13	1.713,48	0,00
Spese telefoniche numero verde	12.282,23	14.787,97
Abbonamento parcheggio del 01/01/13	658,62	0,00
Canone transazioni protocollo	1.300,00	0,00
Spese auto 01.01.2013	1.194,60	0,00
Spese manut.e ripar.autov. del 01.01.13	1.749,22	0,00
B.8 Costi per godimento beni di terzi	3.824.554	3.944.325
Canoni di concessione impianti idrici	1.622.000,00	1.722.000,00
Canoni di Attraversamento	135.383,99	133.160,89
Locazione uffici	90.720,94	91.839,24
Canoni leasing iva deduc. 100%	0,00	0,00
Spese nolo	2.366,00	10.240,00
Rimborso mutui ai comuni	1.953.698,30	1.972.848,00
Locazioni terreno	933,5	933,5
Canoni di concessioni radioelettriche	0,00	0,00
Canoni utilizzazione serbatoi	2.598,82	0,00
licenza attingimento acque	4.477,36	4.411,20

Locazioni operative	12.375,17	8.892,28
B.9 Costi del personale	1.316.689	1.126.197
B.9.a Salari e stipendi	959.281	813.645
Stipendi impiegati	750.389,21	725.604,73
Stipendi dirigenti	208.891,61	88.040,32
Compensi a progetto	0	0
B.9.b Oneri sociali	293.737	255.430
Contributi INAIL	6.696,76	6.448,77
Oneri sociali su stipendi impiegati	217.312,28	212.872,42
Oneri sociali su stipendi dirigenti	51.924,64	23.992,38
Contributi previdenziali	12.476,64	3.219,04
Contributi Pegaso	5.226,40	5.531,26
Contributi FASI	100,00	3.366,00
B.9.c Trattamento di fine rapporto	63.671	57.122
Acc. TFR altri dipendenti	51.751,96	51.609,16
Acc. TFR dirigenti	11.919,40	5.512,59
Quote TFR dirigenti	0	0
B.10.Ammortamenti e svalutazioni	7.381.142	5.351.045
B.10.a Ammortamenti delle imm.ni immateriali	2.387.530	2.131.838
Amm.to M.S. Reti Fognarie	0,00	0,00
Amm.to Manut. straord. telecontrollo	14.724,86	13.857,35
Amm. costi di pubblicità	0,00	0,00
Ammortamento software	21.966,80	25.766,74
Amm.to manut. straord. reti idriche 20%	0,00	558,20
Amm.to progettazioni	88.803,98	14.588,95
Amm.to spese costituzione società	0,00	0,00
Ammortamento M.S. depurazione	442.953,70	401.441,32
Amm.to Manut.Str.Opere Idr.Fisse	11.775,67	11.775,67
Amm.to imm. immateriali	0,00	0,00
Ammortamento M.S. reti fognarie	462.716,87	408.972,19
Ammortamento M.S. impinti fognari 5%	4.710,26	4.710,26
Ammortamento manut. strao. su beni terzi	4.558,72	5.209,14
Amm.to M.S. Imp. Fognari 12%	69.825,89	52.383,33
Ammortamento M.S. Reti Idriche	858.637,27	808.761,83
Amm.to M.S. Imp. Idrici 5	163.859,80	139.955,08
Ammortamento M.S. Imp.Idrici 12%	242.959,52	242.079,62
Amm.to spese di impianto e ampliamento	36,42	1.777,98
B.10.b Ammortamento delle imm.ni materiali	2.891.697	2.545.701
Ammortamento radiomobili 80%	3.138,33	4.903,15

Ammortamento attrezzatura varia e minuta	900,74	280,33
Amm.to Mobili e Arredi	4.899,77	4.697,03
AMMORTAMENTO AUTOMEZZI	8.752,26	2.695,99
Ammortamento impianti specifici	626,03	0,00
Ammortamento nuovi invest. reti idriche	565.690,69	550.326,05
Amm.to nuovi inv. impianti fognari 12%	45.497,49	41.289,97
Amm.to Invest. da pervenire	0	0
Amm.to nuovi investimenti Telecontrollo	46.035,18	39.924,59
Amm.to nuovi invest. Impianti idrici 12%	282.035,89	257.391,00
Amm.to opere Idrauliche fisse	8.512,1	8512,1
Ammortamento installazione contatori	346.267,71	290.281,44
Amm.to nuovi invest. depuratori	953.580,72	771.125,32
Amm.to nuovi invest. reti fognarie	398.029,43	370.163,45
Amm.to macchine d'ufficiom elettroniche	15.046,10	10.310,43
Amm.to nuovi invest. impianti fognari 5%	2.509,84	2.168,34
Amm.to Impianti generici	11.376,50	8.553,45
Amm.to nuovi invest. impianti idrici 5%	186.624,07	171.372,27
Amm.to nuovi invest. Impianti idrici 4%	12.174,36	11.706,19
B.10.d Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e nelle disponibilità liquide	2.101.916	673.507
Accantonamento rischi su crediti	0,00	673.506,76
Svalutazione crediti	2.101.915,92	0,00
B.12.Accantonamenti per rischi	0	100.000
Accantonamento rischi su conteziosi	0,00	0,00
Acc.to rischi	0,00	100.000,00
B.14 Oneri diversi di gestione	1.370.311	524.718
Altri oneri di gestione	1.400,25	2101,92
Valori bollati	19.000,14	4132,53
diritti camerati	5.833,50	6.311,00
spese gestione uffici	4.148,55	5.721,39
Imposta di bollo	56,48	226,34
Risarcimento danni	108.002,27	56.531,03
Diritti Comunali Vari	838,37	1234,97
Imposta Comunale sulla pubblicità	335,08	377,84
TOSAP	44.229,53	39.820,01
IMPOSTA DI BOLLO VIRTUALE	102.102,98	3.333,36
Imposta sostitutiva	0,00	0,00
Altri costi non altrove riclassificati	1110	3215
Imposta di registro	12.994,93	4.916,34
Tasse possesso autoveicoli	672,31	396,96
Imposta di Bollo e marche comuni	0,00	0,00
Diritti concessione provincia di terni	3.152,52	3.177,00
Tassa raccolta rifiuti	6.294,25	8.840,74



Diritti diversi	11.877,50	14.718,83
Costi fiscali indeducibili	55.575,48	5.164,56
Diritti fissi su utenze elettriche	0,00	0,00
Bolli su Utenze varie	0,00	0,00
Tasse per vidimazione libri	516,46	516,46
Tassa Archivio Notarile	0,00	0,00
Tasse per possesso autovetture	553,20	550,79
Contrib.add.li Cassa conguaglio	20.452,79	0,00
Sanzioni e ammende	229.022,46	43.232,11
Abbonamento a giornali e riviste	3.872,09	4.444,79
Contributi associativi	14.153,34	15.316,79
Erogaz. liberali deducibili	0,00	5.000,00
sanzioni su r/a erario	379,27	454,00
Indennità assicurative corrisposte	4.788,36	14.312,78
Minusvalenze ordinarie	0,00	0,00
Sopravvenienze passive ordinarie	718.910,53	280.670,31
Sconti, abbuoni, arrotondamenti	38,75	0,00
Differenza tra costi e valore della produzione	2.746.692	3.025.118
C) Proventi e oneri finanziari	-2.119.304	-2.558.502
C.16 Altri proventi finanziari	436.379	366.897
C.16.a Proventi finanziari da crediti iscritti nelle imm.ni		
C.16.a.4 Proventi finanziari da crediti iscritti nelle imm.ni verso altre imprese	7,81	19,74
Interessi attivi su depositi cauzionali	7,81	19,74
C.16.d Proventi diversi dai precedenti	436.371	366.877
C.16.d Proventi diversi dai precedenti da altre imprese	436.371	366.877
Interessi attivi su c/c bancari	3.333,39	4.885,03
Interessi attivi BancoPosta	927	824,76
Interessi dilatori	12.297,93	8.728,08
Interessi di mora	419.813,17	352.439,26
Interessi attivi vari	0	0
C.17 Interessi ed altri oneri finanziari	-2.555.683	-2.925.399
C.17.d Interessi ed altri oneri finanziari verso altri	-2.555.683	-2.925.399
Interessi e oneri su debiti v/ banche	1.399.225,96	1.775.083,38
Commissioni massimo scoperto	0,00	2,00
Spese istruttoria di mutui e finanz.to	0,00	0,00
Interessi pass. su dilaz. di pag. forn.	163,40	0,00

Interessi ed oneri su altri debiti	0,00	1.687,00
Indennità di mora	0,00	1,70
Interessi su posticipato pag. imposte	4,60	0,00
Interessi passivi mora	32.693,68	403,27
Interessi passivi dil.pa.to Soci	1.112.280,69	1.148.158,30
Interessi su addiz.reg.le 730	0,00	0,00
Interessi add.le com.le da 730	0,00	0,00
interessi passivi r/a erario	0,82	63,55
Interessi Preammortamento	11.313,97	0,00
E Proventi ed oneri straordinari	-2.934,17	0
E.20 Proventi straordinari	-2.934,17	0,00
E.20.b Altri proventi straordinari	0,00	0,00
Sopravvenienze attive	0,00	0,00
E.21 Oneri straordinari		
E.21.c Altri oneri straordinari	-2.934,17	0,00
Sopravvenienze passive	2.934,17	0,00
Risultato prima delle imposte	624.452	466.614
22 Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	530.881	342.566
22.a Imposte correnti sul reddito dell'esercizio	462.892	511.054
Ires	177.105	291.011
Irap	279.702	220.043
22.b Imposte differite sul reddito dell'esercizio	0	0
Ires differita	0	0
Irap differita	0	0
22.c Imposte anticipate sul reddito dell'esercizio	-67.989	168.488
Irap anticipata	0	0
Ires anticipata	-67.989,00	168.488,00
23 Utile (perdita) dell'esercizio	99.656	124.048

Variazione assoluta e percentuale altre voci**Versamenti già richiamati**

Consistenza iniziale al 01/01/2013	-7.499
Consistenza finale al 31/12/2013	-17.267

Variazione assoluta	9.768
Variazione percentuale	-130,26

Crediti verso clienti

Consistenza iniziale al 01/01/2013	58.151.146
Consistenza finale al 31/12/2013	53.027.741
Variazione assoluta	5.123.405
Variazione percentuale	8,81

Crediti verso imprese collegate

Consistenza iniziale al 01/01/2013	99.586
Consistenza finale al 31/12/2013	99.586
Variazione assoluta	0
Variazione percentuale	0

Crediti tributari

Consistenza iniziale al 01/01/2013	1.484.800
Consistenza finale al 31/12/2013	3.195.465
Variazione assoluta	1.710.665
Variazione percentuale	114,80

Imposte anticipate

Consistenza iniziale al 01/01/2013	466.754
Consistenza finale al 31/12/2013	398.765
Variazione assoluta	67.989
Variazione percentuale	14,57

Crediti verso altri

Consistenza iniziale al 01/01/2013	74.527
Consistenza finale al 31/12/2013	74.872
Variazione assoluta	345
Variazione percentuale	0,46

Depositi bancari e postali

Consistenza iniziale al 01/01/2013	703.796
Consistenza finale al 31/12/2013	742.110
Variazione assoluta	38.314
Variazione percentuale	5,44

Denaro e valori in cassa

Consistenza iniziale al 01/01/2013	2.497
Consistenza finale al 31/12/2013	1.710
Variazione assoluta	787
Variazione percentuale	31,52

Altri ratei e risconti attivi

Consistenza iniziale al 01/01/2013	28.665
Consistenza finale al 31/12/2013	23.723
Variazione assoluta	4.942
Variazione percentuale	17,24

Capitale

Consistenza iniziale al 01/01/2013	19.536.000
Consistenza finale al 31/12/2013	19.536.000
Variazione assoluta	0
Variazione percentuale	0

Riserva legale

Consistenza iniziale al 01/01/2013	3.892.861
Consistenza finale al 31/12/2013	3.907.200
Variazione assoluta	14.339
Variazione percentuale	0,37

Altre riserve:

Consistenza iniziale al 01/01/2013	0
Consistenza finale al 31/12/2013	109.712
Variazione assoluta	109.712
Variazione percentuale	

Utile (perdita) dell'esercizio

Consistenza iniziale al 01/01/2013	124.048
Consistenza finale al 31/12/2013	99.656
Variazione assoluta	24.392
Variazione percentuale	19,66

Banche c/c passivo

Consistenza iniziale al 01/01/2013	21.429.318
Consistenza finale al 31/12/2013	878.674
Variazione assoluta	20.550.644
Variazione percentuale	95,90

Debiti verso Soci per finanziamenti

Consistenza iniziale al 01/01/2013	0
Consistenza finale al 31/12/2013	41.243.828
Variazione assoluta	41.243.828
Variazione percentuale	0

Debiti per mutui entro l'esercizio

Consistenza iniziale al 01/01/2013	0
Consistenza finale al 31/12/2013	1.320.050
Variazione assoluta	1.320.050

Variazione percentuale	0
------------------------	---

Debiti per mutui oltre l'esercizio

Consistenza iniziale al 01/01/2013	0
Consistenza finale al 31/12/2013	18.402.217
Variazione assoluta	18.402.217
Variazione percentuale	0

Acconti da clienti

Consistenza iniziale al 01/01/2013	2.225
Consistenza finale al 31/12/2013	643
Variazione assoluta	1.582
Variazione percentuale	71,10

Debiti verso fornitori

Consistenza iniziale al 01/01/2013	12.120.458
Consistenza finale al 31/12/2013	8.740.144
Variazione assoluta	3.380.314
Variazione percentuale	27,89

Debiti verso imprese collegate

Consistenza iniziale al 01/01/2013	41.913.878
Consistenza finale al 31/12/2013	2.344.730
Variazione assoluta	39.569.148
Variazione percentuale	94,41

Debiti tributari

Consistenza iniziale al 01/01/2013	65.203
Consistenza finale al 31/12/2013	126.987
Variazione assoluta	61.784
Variazione percentuale	194,76

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

Consistenza iniziale al 01/01/2013	75.036
Consistenza finale al 31/12/2013	91.562
Variazione assoluta	16.526
Variazione percentuale	22,03

Altri debiti

Consistenza iniziale al 01/01/2013	11.946.929
Consistenza finale al 31/12/2013	11.751.462
Variazione assoluta	195.467
Variazione percentuale	1,64

Altri ratei e risconti passivi

Consistenza iniziale al 01/01/2013	9.484.749
Consistenza finale al 31/12/2013	9.836.004
Variazione assoluta	351.255
Variazione percentuale	3,70

Elenco società controllate e collegate

La società non detiene partecipazioni in imprese controllate o collegate.

In virtù degli specifici vincoli contrattuali sono considerate collegate le seguenti società:

-Umbriadue Soc.Cons. a r.l.

-Asm S.p.a

-Aman Soc.Cons. a r.l.

I vincoli contrattuali ai quali ci si riferisce sono quelli previsti dai contratti di affidamento delle manutenzioni ordinarie

Crediti/debiti

Crediti distinti per durata residua

C.2.1 Crediti verso ATO

	Italia	Altri paesi U.E.	Resto d'Europa	Resto del mondo	TOTALE
Breve termine	1.085.800-	-	-	-	1.085.800
Lungo termine	20.593.291	-	-	-	20.593.291

Il credito verso ATI è stato integralmente considerato a lungo termini in quanto la sua manifestazione finanziaria si concretizzerà ben oltre il prossimo esercizio. Per il breve termine l'importo è rappresentato dalle quote capitali dei due Lodi e da un recupero tariffario del 2008 che verranno incassati con l'articolazione tariffaria 2014.

Crediti distinti per durata residua

D.4.4 Altri debiti verso banche

	Italia	Altri paesi U.E.	Resto d'Europa	Resto del mondo	TOTALE
Breve termine	1.320.050	-	-	-	0
Medio-lungo termine	18.402.217				

Il debito a breve termine è rappresentato dalle rate a scadere nel 2014 del consolidamento del debito nei confronti di BNL, mentre il medio lungo termine è rappresentato dalle quote capitali a scadere dal 2015 a fine piano di ammortamento nel 2025.

Per breve termine si intende la scadenza entro l'esercizio successivo.

Per medio termine si intende la scadenza oltre l'esercizio successivo ed entro 5 anni.

Per lungo termine si intende la scadenza oltre 5 anni.

Variazioni nei cambi valutari

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene debiti o crediti in valuta estera.

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non sono presenti operazioni con obbligo di retrocessione.

Composizione ratei, risconti, altri fondi

Nei seguenti prospetti e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

D.2 Altri ratei e risconti attivi **23.723**

Risconti attivi 23.419

Risconti attivi su utenze, locazioni e assicurazioni

Ratei attivi 304

Riguardano utenze, locazioni e assicurazioni.

E.2 Altri ratei e risconti passivi **9.836.004**

Ratei passivi 1.526

Riguardano consulenze per la certificazione di qualità, utenze telefoniche e utenze elettriche.

Risconti passivi 9.834.478

Riguardano i contributi in conto impianti erogati dalla Regione.

Voci di patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi.

Composizione del patrimonio netto**Capitale**

SALDO AL 31/12/2013	19.536.000
Possibilità di utilizzo	B

Riserva legale

SALDO AL 31/12/2013	3.907.200
Possibilità di utilizzo	B

Possibilità di utilizzo

A: aumento di capitale

B: copertura perdite

C: distribuzione ai soci

Movimenti nel patrimonio netto**Capitale**

Saldo al 1/01/2005	2.640.000
Copertura perdite	
Operazioni sul capitale	
- esercizio 2005	16.896.000

Distribuzione ai soci	
Altre variazioni	
SALDO AL 31/12/2012	19.536.000

Riserva legale

Saldo al 01/01/2005	2.877
Copertura perdite	
Operazioni sul capitale	
Distribuzione ai soci	
Altre variazioni	
- esercizio 2005	4.893
- esercizio 2006	27.342
- esercizio 2007	561.643
- esercizio 2008	779.934
-esercizio 2009	78.922
- esercizio 2010	770.430
- esercizio 2011	1.565.796
- esercizio 2012	101.024
- esercizio 2013	14.339
SALDO AL 31/12/2013	3.907.200

Composizione del capitale sociale

Saldo finale capitale sociale	19.536.000
Capitale sociale sottoscritto e interamente versato	19.536.000

Oneri finanziari imputati all'attivo

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio.

Ripartizione dei ricavi e delle vendite

Nel seguente prospetto e' illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo categorie di attività. La ripartizione secondo aree geografiche non e' indicata in quanto limitata alla provincia di Terni.

Ripartizioni per attività

Somministrazione di acqua	18.311.272,95
Fognatura e depurazione	9.700.444,64
Quota fissa	5.138.198,58
Ricavi per nuovi allacci	97.844,92
Minimo impegnato	2.624.507,46
Verifiche contatori	5.640,00
Servizi postali	124.396,20
Ricavi per spostamento condotte fognarie	18.799,10
Rettifiche ricavi anni precedenti	236.516,97
Bocche antincendio	59.121,69
Ricavi per spostamento contatori	27.824,66

Ricavi per allacci pubb. fognatura	23.545,24
Ricavi per servizi vari	8.437,06
Ricavi per scarichi industriali	21,24
Diritti fissi	237.970,28
Ricavi per somministrazioni temporanee	2.501,70
Nuovi allacci	25.345,14
Ricavi verso ATI	1.152.960

Interessi e proventi finanziari

Interessi attivi su c/c bancari	3.333,39
Interessi dilatori	12.297,93
Interessi di mora	419.813,17
Interessi attivi banco posta	927,00
Interessi attivi su depositi cauzionali	7,81

Imposte anticipate e differite

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate:

- la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati o addebitati a conto economico;

Non sono presenti perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti che abbiano comportato la rilevazione di imposte anticipate.

Inoltre, conformemente a quanto previsto dal Principio Contabile n. 25 O.I.C., è stato riportato il dettaglio della riconciliazione tra l'onere fiscale risultante dal Bilancio e l'onere fiscale teorico.

Le imposte anticipate e differite sono state calcolate utilizzando rispettivamente le seguenti aliquote:

Differenze temporanee dell'esercizio deducibili negli esercizi successivi					
	Es.2013	Es.2014	Es.2015	Es.2016	TOTALE
Ecc.za fondo sval.crediti					
Totale diff. temp. deducibili	247.234				
IRES anticipata	67.989				

Riconciliazione onere teorico con onere reale	IRES
Risultato prima delle imposte risultante da bilancio	624.452
Crediti d'imposta su dividendi / fondi comuni	0
Risultato prima delle imposte	624.452
Onere fiscale teorico (aliquota base)	171.724
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi	0
(ammortamenti anticipati)	
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi	0

Rigiro differenze temporanee deducibili esercizio precedenti	0
Rigiro differenze temporanee tassabili esercizi precedenti	
Differenze permanenti positive che si non si riverteranno negli esercizi successivi	341.192
Differenze permanenti negative che non si riverteranno negli esercizi successivi	321.625
Imponibile fiscale	644.019
Utilizzo perdite fiscali pregresse	0
Imponibile fiscale dopo utilizzo perdite pregresse	644.019
Imposte correnti (aliquota base)	27,5
Abbattimenti per agevolazioni fiscali	0
Imposte correnti effettive	177.105
Imposte anticipate	67.989
IRAP	
Differenza tra valore e costi della produzione	6.125.295
Costi non rilevanti ai fini IRAP	
<i>Emolumenti ed oneri sociali Amministratori</i>	216.019
<i>Costi del personale</i>	1.316.689
<i>Acc. Svalutazione crediti</i>	2.101.916
Altre variazioni in aumento	284.977
Base imponibile IRAP	6.666.291
IRAP teorica (4,2)%	279.984
Differenze Temporanee tassabili in es. successivi	
Derivanti da esercizio corrente	0
<i>Ammort. anticipati</i>	0
IRAP differita	0
Quota amm.ti anticipati	0
Differenze Temporanee Deducibili in es. successivi	
Derivanti da esercizio corrente	0
<i>Spese rappresentanza</i>	0
Derivanti da esercizi precedenti	0
<i>Spese rappresentanza</i>	0
Deduzioni ex. Art. 11 D.Lgs 446	6.697
IRAP anticipata	0
Differenze permanenti	0
<i>Diff.ze permanenti</i>	0
<i>Diff.ze permanenti</i>	0
TOTALE IMPONIBILE IRAP	6.659.594
IRAP effettiva	279.702

Nel seguente prospetto e' indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria:

Numero dirigenti	3
Numero quadri	1

Numero impiegati	24
------------------	----

Per gli impiegati e i quadri, il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore gas e acqua. Per i dirigenti si fa riferimento al CCNL Dirigenti Industria.

Compensi amministratori e sindaci

L'ammontare dei compensi spettanti all'Organo Amministrativo e al Collegio Sindacale e' indicato nel seguente prospetto:

Amministratori	
Compensi in misura fissa	195.316
Sindaci	
Emolumenti	54.081

Numero e valore azioni della società'

Nel seguente prospetto e' indicato il numero e il valore nominale delle azioni della società, nonché le eventuali movimentazioni verificatesi durante l'esercizio. Non esistono categorie di azioni diverse da quelle ordinarie.

Descrizione	Numero	Valore nominale
Capitale Sociale		
Consistenza iniziale	19.536.000,00	19.536.000,00
Consistenza finale	19.536.000,00	19.536.000,00

Azioni di godimento, obbligazioni emesse dalla società ed altri titoli

La società non ha emesso azioni di godimento e obbligazioni convertibili in azioni, ne' titoli o valori similari.

Altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso strumenti finanziari.

Finanziamenti dei soci alla società

La società ha sottoscritto in data 13 novembre 2013 un contratto di finanziamento pluriennale con i Soci Imprenditori con le caratteristiche di subordinazione e postergazione rispetto all'integrale soddisfacimento dei crediti della banca finanziatrice.

Informazioni relative ai patrimoni destinati

La società non ha destinato patrimoni a specifici affari.

Informazioni relative ai finanziamenti destinati

La società non ha contratto finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

Operazioni di locazione finanziaria

Ai sensi del n. 22 dell'articolo 2427, si riepilogano i dati principali dei contratti di locazione finanziaria attualmente in essere.

Informazioni sul fair value degli strumenti finanziari

Non esistono immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al loro valore equo. L'azienda non detiene degli strumenti finanziari derivati.

Rivalutazioni monetarie

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, N.72 , della Legge 488/2000 e seguenti si precisa che per i beni tuttora esistenti in patrimonio non e' stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Situazione e movimentazioni delle azioni proprie

Ai sensi degli artt. 2435bis e 2428 C.C., si precisa che la società, alla data di chiusura dell'esercizio, non possedeva azioni proprie.

Considerazioni finali

Vi confermiamo infine che il presente Bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e corrisponde alle scritture contabili, e vi invitiamo ad approvare il progetto di Bilancio al 31.12.2013 così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Terni, 10 giugno 2014

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Dott. Stefano Ruffi



S.I.I. SOCIETÀ CONSORTILE PER AZIONI

Sede Legale: Via Primo Maggio 65 - 05100 TERNI

Iscritta al n. Reg. Imp. 01250250550

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO CHIUSO AL

31.12.2013

Signori Azionisti,

premessi che nella Vostra Società è stata attribuita al Collegio Sindacale anche la funzione di controllo legale, secondo quanto previsto dall'art. 2409-bis del Codice Civile, diamo conto del nostro operato per l'esercizio chiuso al 31.12.2013.

Parte prima

Relazione ai sensi dell'art. 14, primo comma, lettera a) del DLgs n. 39/2010

Abbiamo svolto la revisione legale del bilancio d'esercizio della società "S.I.I. SOCIETÀ CONSORTILE PER AZIONI" chiuso al 31.12.2013.

La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete all'Organo amministrativo della società, mentre è nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione legale.

Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione e secondo quanto indicato nel documento interpretativo del 17 febbraio 2012 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

In conformità ai predetti principi abbiamo fatto riferimento alle norme di legge che disciplinano il bilancio di esercizio e la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento utile e necessario ad accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile.

Il procedimento di revisione legale è stato svolto in modo coerente con la dimensione della società e con il suo assetto organizzativo.

Esso comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori.

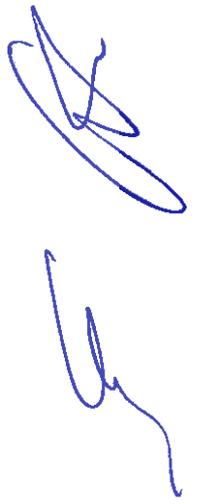
Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa per l'esercizio 2012.

Il Collegio, dopo aver segnalato nelle precedenti relazioni la precarietà dell'assetto finanziario, prende atto che la società è finalmente riuscita a riequilibrare le fonti di finanziamenti rispetto agli impieghi, ciò grazie sia al consolidamento del finanziamento a suo tempo concesso dalla Banca Nazionale del Lavoro che, e prevalentemente, ai soci operatori che hanno consolidato le proprie ragioni creditorie in coerenza con i flussi di cassa del piano economico e finanziario della società.

A nostro giudizio il bilancio in esame, nel suo complesso, è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di formazione, è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico e le variazioni di patrimonio netto della società "S.I.I. Società Consortile per Azioni" per l'esercizio chiuso al 31.12.2013.

La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione, in conformità a quanto previsto dalle norme di legge, compete agli amministratori della società. E' di



nostra competenza l'emissione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dall'articolo 14 comma 2, lettera e) del DLgs n. 39/2010.

A tal fine abbiamo svolto le procedure di revisione indicate nel principio di revisione n. 001, emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla CONSOB.

A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio di esercizio della società "S.I.I. Società Consortile per Azioni" al 31.12.2013.

Parte seconda

Relazione ai sensi dell'art. 2429 del Codice Civile

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2013 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Collegio Sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Nel corso delle riunioni tenute nell'esercizio 2013, abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato all'assemblea dei soci e a tutte le adunanze del Consiglio di Amministrazione, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Nel corso dell'esercizio, nel rispetto delle previsioni di legge e statutarie, abbiamo ottenuto dagli amministratori informazioni sul generale andamento della gestione sociale e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per le loro

dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società, e possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse, in contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

In base alle informazioni ottenute dagli amministratori, dall'Amministratore Delegato e dai responsabili delle rispettive funzioni, e dall'esame della documentazione trasmessaci, abbiamo acquisito conoscenza, valutato e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo e del sistema amministrativo e contabile della società, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Il Collegio Sindacale non ha riscontrato operazioni atipiche e/o inusuali, comprese quelle effettuate con i soci e più in generale con le società collegate e parti correlate. Le operazioni con i predetti soggetti sono illustrate nella relazione sulla gestione e nella nota integrativa, dove ne viene data informativa ai sensi di quanto previsto e richiesto dall'art. 2427, punto 22-bis) del Codice Civile. Esse rientrano nell'ambito della gestione ordinaria, si riferiscono a rapporti sia di natura commerciale che di natura finanziaria e gli amministratori hanno comunque attestato se sono state concluse a normali condizioni di mercato e che comunque rispondono all'interesse della società.

Nel corso dell'esercizio non sono pervenute al Collegio Sindacale denunce ai sensi dell'articolo 2408 del Codice Civile, né sono pervenuti esposti.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Per quanto di nostra conoscenza gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge, ai sensi dell'art. 2423, comma 4, Codice Civile.

Abbiamo verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri. Per l'attestazione che il bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2013 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, nonché il risultato economico della Vostra Società, rimandiamo alla prima parte della nostra relazione.

Sulla base di quanto precede, ivi inclusa la prima parte della presente relazione, il Collegio Sindacale non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio di esercizio al 31.12.2013, che evidenzia un utile di euro 99.656, sulla cui destinazione concordiamo con la proposta degli amministratori.

Terni, li 12 giugno 2014

Il Presidente del Collegio Sindacale
Mideja Mario

Il Sindaco Effettivo
Roberto Piersantini

Il Sindaco Effettivo
Carlo Ulisse Rossi